



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. MORSELLI - L. STURZO"

Codice Ministeriale: CLIS022009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. MORSELLI - L. STURZO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000012** del **02/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 111** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 262** Valutazione degli apprendimenti
- 269** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 276** Aspetti generali
- 277** Modello organizzativo
- 289** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 293** Reti e Convenzioni attivate
- 313** Piano di formazione del personale docente
- 318** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il PTOF rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'Istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborato con una cadenza triennale.

Nel corso degli anni la Scuola si è costituita una propria identità distintiva, accogliendo con entusiasmo e professionalità le varie sfide che il mondo della scuola ha da sempre dovuto affrontare. La sfida costante è la realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Istituzione Scolastica si prefigge di non essere autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendano protagonista delle proprie scelte, di essere una scuola inclusiva, che tuteli la centralità dell'alunno, che promuova il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisca la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Morselli – L. Sturzo" nasce dalla fusione tra due storiche realtà scolastiche del territorio: l'Istituto Tecnico Tecnologico "Emanuele Morselli" (sito in via Pitagora) e l'Istituto "Luigi Sturzo", comprendente l'Istituto Tecnico Economico (sito in via E. Romagnoli) e l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (sito in via Liszt) e la sezione carceraria. Attualmente l'ITE a causa di lavori di ristrutturazione si appoggia al plesso di via Liszt. L'unione dei due istituti ha dato vita a un polo di formazione completo, in grado di rispondere in modo integrato alle esigenze di un territorio complesso e in continua trasformazione. L'Istituto si pone come punto di riferimento per la formazione tecnica, economica e professionale nella città di Gela e nel territorio circostante .

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Morselli – L. Sturzo" opera in un territorio complesso e articolato, situato nella parte meridionale della provincia di Caltanissetta. L'area di riferimento presenta caratteristiche socio-economiche, culturali e demografiche che influenzano direttamente la missione educativa e l'offerta formativa dell'Istituto. L'analisi del contesto costituisce pertanto un elemento



essenziale per la definizione delle strategie didattiche, organizzative e progettuali del PTOF 2025-2028.

La città di Gela è il principale centro urbano della provincia di Caltanissetta e uno dei più popolosi della Sicilia. Il territorio comunale si estende lungo la costa meridionale dell'isola e comprende una vasta area agricola, industriale e residenziale. La posizione geografica strategica, tra i porti di Licata e Pozzallo, conferisce alla città un ruolo significativo nei flussi economici e commerciali dell'area del Mediterraneo.

Il tessuto urbano è caratterizzato da una forte concentrazione di servizi, scuole e attività commerciali, ma anche da quartieri periferici con elevata densità abitativa e problematiche sociali diffuse. La scuola rappresenta per molti giovani il principale strumento di emancipazione culturale, sociale e professionale.

Dopo il ridimensionamento del polo industriale sorto negli anni '60 attorno al settore petrolchimico, l'economia di Gela ha vissuto una profonda trasformazione. Oggi il tessuto produttivo locale è orientato verso piccole e medie imprese, prevalentemente nei settori dell'artigianato, del commercio, dei servizi, dell'agricoltura e, in misura crescente, del turismo e della ristorazione. La presenza di risorse naturalistiche, paesaggistiche e culturali di rilievo, come il litorale costiero, le aree archeologiche e i prodotti agroalimentari tipici, offre importanti opportunità di sviluppo sostenibile e occupazionale. In questo scenario, la scuola assume un ruolo strategico nel formare figure professionali qualificate in grado di rispondere ai nuovi bisogni del territorio.

Il territorio gelese presenta una popolazione in progressiva contrazione demografica, dovuta a un calo della natalità e a fenomeni migratori interni ed esterni. L'analisi del contesto territoriale e dei fabbisogni professionali evidenzia la necessità di una formazione tecnica e professionale orientata alla flessibilità, all'innovazione e alla sostenibilità. Le imprese del territorio richiedono figure professionali dotate di competenze digitali, gestionali, linguistiche e tecnico-operative avanzate. In particolare, si rilevano fabbisogni formativi nei seguenti ambiti:

- gestione amministrativo-contabile e marketing digitale;
- enogastronomia, turismo e accoglienza integrata;
- energie rinnovabili e mecatronica applicata;
- chimica applicata e biotecnologie ambientali;
- agricoltura di precisione e trasformazione agroalimentare;
- tecnologie informatiche e automazione industriale.



Il PTOF risponde a tali bisogni attraverso un'offerta formativa diversificata e integrata, che unisce solide competenze di base e competenze tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro locale e nazionale.

La comunità gelese è caratterizzata da una forte identità culturale e da un tessuto sociale vivace, con la presenza di numerose associazioni, enti culturali e iniziative di volontariato. La scuola è parte attiva di questo sistema, partecipando a progetti di inclusione, legalità, cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio locale. Tuttavia, permangono criticità legate al disagio giovanile, alla dispersione scolastica e alla disoccupazione. Il contrasto a tali fenomeni rappresenta una priorità dell'Istituto, che promuove interventi educativi mirati, attività di tutoring e progetti di orientamento continuo.

L'Istituto aderisce a numerose reti di scuole e collabora con enti locali, università, camere di commercio, centri per l'impiego, associazioni di categoria e imprese. Tali collaborazioni si concretizzano in progetti di Formazione Scuola Lavoro, formazione professionale, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile. Tra le principali partnership si annoverano: il Comune di Gela, la Regione Siciliana, l'Università di Catania, l'Università Kore di Enna, l'ENEA, il Distretto Turistico della Sicilia Sud-Orientale e numerose aziende locali del settore agroalimentare e turistico.

L'analisi condotta evidenzia un territorio in fase di transizione economica, sociale e culturale, nel quale la scuola assume un ruolo chiave per la formazione del capitale umano. L'Istituto "E. Morselli – L. Sturzo" intende porsi come centro di innovazione educativa e professionale, capace di coniugare tradizione e modernità, rispondendo alle sfide della globalizzazione, della digitalizzazione e della sostenibilità. L'offerta formativa è progettata per valorizzare le potenzialità degli studenti, sostenere la coesione sociale e contribuire alla crescita del territorio, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con le politiche europee per l'istruzione e la formazione.

In un contesto socio-economico e culturale caratterizzato da forti eterogeneità, qual è il nostro, la scuola riveste un delicato e importante compito, che è quello di mettere in atto processi di insegnamento-apprendimento di elevato spessore qualitativo e di individuare adeguate strategie metodologiche e didattiche, capaci di interpretare i nuovi e diversi bisogni formativi dell'utenza e di orientate positivamente le complesse modalità comunicative e cognitive. Non si può pertanto prescindere dal fare acquisire competenze strutturate che aggiunte ai talenti individuali, forniscano ai giovani i necessari strumenti per vivere responsabilmente e fattivamente la realtà socio-culturale di appartenenza.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è caratterizzato da oggettive difficoltà occupazionali.



Nonostante il significativo aumento dei partner per la realizzazione dei FSL, rimangono settori in cui è difficile trovare disponibilità. Il nostro Istituto si prefigge di sviluppare un più forte coinvolgimento con il mondo del lavoro con la consapevolezza che per accedere al mercato del lavoro è sempre più importante e strategica l'informazione, che si traduce per il nostro istituto in azioni di orientamento che solo la scuola può offrire.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione studentesca di 771 frequentanti, un dato significativamente superiore alle medie provinciali (482,8), regionali (496,1) e nazionali (533,3), il che la qualifica come un polo scolastico di riferimento e di grande attrattività per il territorio. La composizione vede una netta prevalenza dell'indirizzo Tecnico Tecnologico (467 studenti), seguito dal Tecnico Economico (186) e dal Professionale (118). Questa robusta base numerica, specialmente nell'area tecnica, rappresenta un'opportunità per attivare sinergie con il mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica. Un ulteriore elemento di opportunità è la bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, pari allo 0,9% totale (1,9% nel Professionale e 0,8% nel Tecnico). Tali valori sono drasticamente inferiori alla media nazionale, che nei Professionali raggiunge il 14,9%. Questa omogeneità linguistica può facilitare la stabilità didattica e la gestione dei programmi, riducendo la necessità di percorsi emergenziali di alfabetizzazione L2.

Vincoli:

Assenza di Dati di Contesto (ESCS): Il vincolo principale è l'attuale indisponibilità dei dati sull'indice ESCS (status socio-economico e culturale) per la scuola in oggetto. Sia i grafici che le tabelle per le classi seconde e quinte non riportano valori per la scuola CLIS022009, rendendo impossibile mappare oggettivamente i bisogni di supporto o lo svantaggio culturale della popolazione studentesca. Omogeneità Culturale: Sebbene lo 0,9% di studenti stranieri semplifichi la gestione didattica, rappresenta un limite in termini di internazionalizzazione e confronto multiculturale, considerando che i riferimenti nazionali e regionali sono significativamente più alti (fino al 5,9% in Sicilia). Monitoraggio dell'Equità: Senza i dati sulla variabilità "tra le classi" e "dentro le classi", la scuola non può verificare se la distribuzione degli studenti sia equa o se esistano fenomeni di segregazione interna basati sul background sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Gela è una risorsa strategica per la scuola, offrendo possibilità di partnership e sviluppo in diversi settori: Capitale Sociale e Inclusione: La presenza di un Tessuto Associativo Solido (es. AIAS, volontariato) è il principale stakeholder sociale e rappresenta un'opportunità diretta per



attivare progetti di inclusione e supporto agli studenti fragili e per la realizzazione di percorsi di FSL in ambito sociale. Sviluppo Economico e Formativo: La Riconversione Economica dell'area verso la Green Economy (Stakeholder: ENI/Raffineria, Istituzioni regionali) permette alla scuola di intercettare fondi per sviluppare progetti formativi innovativi e allineati con le future esigenze del mercato del lavoro. Cultura e Istruzione: Le vaste risorse archeologiche e il patrimonio storico (Stakeholder: Soprintendenza, Gruppo Archeologico Geloi) offrono opportunità uniche per indirizzi di studio e percorsi formativi legati al turismo e alla valorizzazione culturale del territorio. Legalità e Sicurezza: presenza di Istituzioni e Forze dell'Ordine (Prefettura, Comune) è essenziale per implementare progetti di educazione alla legalità in un contesto che storicamente ne ha bisogno. In sintesi, la scuola ha l'opportunità di ancorare la propria offerta formativa alle esigenze di riconversione economica, valorizzazione culturale e sostegno sociale del territorio, sfruttando una rete di stakeholder istituzionali e del Terzo Settore.

Vincoli:

Occupazionale e Fragilità Economica: Il territorio è segnato dalla crisi post-industriale e dalla conseguente disoccupazione, fattori che possono demotivare gli studenti e limitare le opportunità di inserimento lavorativo locale. Il tessuto imprenditoriale, storicamente dipendente dal petrolchimico, è ancora in una fase di transizione e debolezza. Stigmatizzazione e Problemi Ambientali: La percezione negativa esterna della città e l'identificazione come "Area ad alto rischio di crisi ambientale" rappresentano vincoli sociali e psicologici che possono influenzare l'identità e le aspettative degli studenti. Carenza di Servizi e Infrastrutture: Trasporti Inefficienti: La non eccellenza dei servizi di trasporto pubblico è un vincolo logistico critico. Questo servizio, cruciale per l'utenza (specie quella extraurbana), è insufficiente e ha direttamente influito negativamente sul numero di iscrizioni alla scuola. Carenza di Servizi Urbani: Il rapido sviluppo urbano e l'abusivismo hanno portato a una scarsa dotazione di spazi pubblici e servizi urbani (vincolo urbanistico), che limitano la qualità della vita extra-scolastica degli studenti. Vincoli Istituzionali Complessità Istituzionale: La necessità di interagire con molteplici enti (Regione, ARS, Comune, ENI) per lo sviluppo e l'accesso ai fondi (ad esempio per l'Area di Crisi Complessa) può rallentare l'attuazione dei progetti e delle iniziative che supportano la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni della scuola sono ampi e moderni, contribuendo significativamente alla qualità dell'offerta educativa. Con 37 laboratori tutti connessi a Internet, la scuola soddisfa pienamente le esigenze didattiche per un apprendimento pratico. L'alta percentuale di laboratori per Informatica (85%), Lingue (75%), Coding/Robotica (55%), Chimica (75%) e Fisica (65%) supporta lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e tecniche avanzate, cruciali per il mercato del lavoro. La



Biblioteca classica (81%), l'Aula Magna (66,7%) e l'Aula Polifunzionale (57,1%) sono dotazioni essenziali per attività curriculari, extracurriculari e per l'apertura al territorio. Le buone strutture sportive (88,9% degli edifici con Palestra) rispondono all'esigenza di promuovere il benessere fisico degli studenti e un'offerta formativa completa. L'accessibilità e la sicurezza sono garantite dal 100% degli edifici con rampe/ascensori e porte antipanico, e dal 78,7% con servizi igienici per disabili. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola ha avuto l'opportunità di migliorare la propria offerta ricercando attivamente fonti di finanziamento aggiuntive (es. Fondi PNRR, bandi europei,) per potenziare ulteriormente le dotazioni.

Vincoli:

Il trasferimento dell'istituto tecnico presso l'istituto alberghiero, dovuto alla ristrutturazione in corso della struttura di Via E. Romagnoli, rappresenta un vincolo organizzativo maggiore. o Impatto: Questo ha causato problemi di sovraffollamento, limitazioni nell'uso delle strutture specifiche (i laboratori tecnici, palestra) complessità nella gestione degli orari e degli spostamenti degli studenti e del personale. La necessità di smantellare l'aula sensoriale per reperire spazio evidenzia una grave e strutturale mancanza di spazi adeguati, costringendo a sacrificare risorse inclusive specialistiche per esigenze logistiche di base. La non eccellenza dei trasporti pubblici e/o dei servizi di collegamento e' un vincolo esterno determinante, con relativo Impatto sulle Iscrizioni: Questo problema ha direttamente influito sulla non iscrizione degli alunni, limitando il bacino d'utenza della scuola e ostacolando il raggiungimento dei plessi, specialmente in un contesto di sedi temporanee. La bassa copertura di Spazi relax limita le attività la socializzazione e l'offerta artistico-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia di una guida amministrativa stabile ed esperta e di un corpo docente specializzato, fondamentali per affrontare le sfide. Il D.S., pur essendo nuovo in questa sede (settembre 2025), porta con sé più di cinque anni di esperienza nel ruolo, garantendo una guida esperta. Questa è supportata dal DSGA, titolare e con lunga esperienza nella scuola, essenziale per la continuità amministrativa e la gestione finanziaria. La scuola vanta un corpo docente stabile con una specializzazione elevatissima per l'inclusione La scuola vanta un corpo docente stabile con una specializzazione elevatissima per l'inclusione.

Vincoli:

Il vincolo principale è la carenza di spazio, evidenziata dal trasferimento temporaneo dell'istituto tecnico e dal sacrificio dell'aula sensoriale per recuperare aule, compromettendo le risorse specialistiche. La non eccellenza dei servizi di trasporto pubblico è un vincolo esterno critico che ha influito negativamente sulle nuove iscrizioni, limitando l'utenza della scuola.



Contesto Socio-Economico. La crisi post-industriale e la disoccupazione creano vincoli psicologici e pratici per gli studenti, limitando le opportunità di lavoro locali e la motivazione. In sintesi, la scuola è forte nella sua leadership e nel personale specializzato, ma è frenata da vincoli logistici/di trasporto. Inoltre, la sede ospitante (IPSEOA) presenta una carenza strutturale che richiede continui interventi di manutenzione. Questo vincolo non solo assorbe risorse finanziarie, ma genera anche instabilità e disagio logistico, esacerbando le difficoltà create dal trasferimento dell'Istituto Tecnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	9
	Lingue	3
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Cucina-pasticceria	3
	Sala e Ristorante	2
	Bar	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Assistenza igienica alunni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	303
	LIM e SmartTV (dotazioni)	38



multimediali) presenti nei
laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

1

DEWISE per il comodato d'uso

34



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	0

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha accolto diversi docenti neoassunti che con grande professionalità hanno dato nuovo impulso alla didattica e alle relazioni con gli studenti.

Si sta progressivamente registrando una stabilizzazione degli insegnanti di sostegno.

Il nuovo dirigente scolastico è al lavoro per garantire continuità e miglioramento sia nell'area didattica che in quella organizzativa.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Morselli – L. Sturzo" nasce dalla fusione di due scuole storiche di Gela: l'Istituto Tecnico Tecnologico "Emanuele Morselli" e l'Istituto "Luigi Sturzo", comprendente gli indirizzi Tecnico Economico e Professionale Alberghiero.

Questa unione rappresenta una sintesi di esperienze, competenze e tradizioni educative che si integrano in un unico progetto formativo volto alla crescita culturale, professionale e civile degli studenti.

La scuola è oggi un polo formativo d'eccellenza, capace di accogliere la diversità delle vocazioni e delle aspirazioni dei giovani, offrendo un'ampia gamma di percorsi di studio nei settori tecnologico, economico e professionale. L'Istituto si distingue per la qualità dell'insegnamento, per la costante innovazione metodologica e per l'attenzione ai bisogni formativi del territorio.

La "mission" dell'Istituto è formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti, capaci di affrontare in modo critico e creativo le sfide del mondo contemporaneo. La scuola si propone come luogo di crescita culturale, di inclusione e di orientamento, in cui ogni studente possa sviluppare appieno le proprie potenzialità cognitive, relazionali ed emotive.

La "vision" dell'Istituto guarda a una scuola moderna, digitale, sostenibile e aperta all'Europa, in grado di valorizzare le identità locali e di promuovere una cittadinanza globale.

L'obiettivo è costruire una comunità educante in cui la conoscenza, la ricerca, la responsabilità sociale e il lavoro si fondano in un percorso unitario di formazione integrale della persona.

I valori fondanti dell'Istituto "E. Morselli – L. Sturzo" si basano su alcuni principi cardine che guidano l'intera azione educativa:

- Centralità della persona: ogni studente è protagonista del proprio percorso di crescita e apprendimento;
- Inclusione e uguaglianza: la scuola è aperta a tutti e garantisce pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione;
- Legalità e cittadinanza attiva: promozione della cultura del rispetto, della responsabilità e della partecipazione democratica;
- Innovazione e sostenibilità: impegno costante nell'uso consapevole delle tecnologie e nella tutela dell'ambiente;
- Merito e cooperazione: valorizzazione delle eccellenze e promozione del lavoro di gruppo come strumento di crescita reciproca.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "Ponti di Sapere: Accorciamo le Distanze"**

Il progetto mira a consolidare le competenze di base nelle discipline cardine (Italiano, Matematica e Inglese) attraverso un'azione di sistema che agisca sulla qualità della didattica e sull'uniformità dell'offerta formativa. Il percorso prevede la verticalizzazione del curriculum, lo scambio di buone pratiche tra docenti e l'adozione di metodologie attive per ridurre le discrepanze di rendimento tra le diverse sezioni e supportare gli alunni con maggiori fragilità all'interno di ciascun gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare il ruolo dei dipartimenti nella elaborazione dei metodi didattici e realizzare attività con metodologie innovative

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione di progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggiore successo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso della strumentazione tecnologica di cui la scuola dispone.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Accesso ai fondi europei per il potenziamento delle dotazioni di istituto(laboratori, aule, tecnologie d'aula)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale

Attività prevista nel percorso: Standardizzazione delle



verifiche e allineamento dei dipartimenti

Descrizione dell'attività	I docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere definiscono prove comuni da somministrare a tutte le classi dello stesso indirizzo durante l'anno. L'attività prevede l'uso di griglie di valutazione condivise per garantire che il giudizio sia omogeneo e che i livelli di preparazione in uscita siano stabili tra le diverse sezioni, riducendo la discrezionalità dei singoli insegnanti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento (Italiano, Matematica, Lingue Straniere) e Referente INVALSI.
Risultati attesi	Uniformità valutativa: Riduzione dello scarto tra i voti interni e i risultati delle prove standardizzate. Coerenza nei livelli di preparazione tra le diverse sezioni.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni assistite e Sportelli

Descrizione dell'attività	Organizzazione di sessioni mirate alla risoluzione di problemi complessi e all'analisi dei testi (Reading Comprehension per
---------------------------	---



l'Inglese del quinto anno). Durante queste ore, si utilizzano tecniche di didattica laboratoriale per affrontare le tipologie di quesiti delle prove nazionali, permettendo agli studenti con lacune di base di recuperare il gap rispetto ai compagni attraverso esercitazioni guidate e correzioni collettive.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti di materia delle classi interessate. Il Dirigente scolastico e il gruppo NIV

Risultati attesi

Recupero fragilità: Diminuzione della percentuale di studenti nei livelli bassi di apprendimento e stabilizzazione del punteggio medio della classe.

● **Percorso n° 2: Cittadini del Futuro: Competenze in Movimento**

Il progetto mira a sviluppare negli studenti una mentalità proattiva e consapevole, integrando la padronanza delle lingue straniere con la capacità di iniziativa (imprenditorialità) e l'autonomia nello studio (imparare ad imparare). Attraverso approcci didattici basati sulla risoluzione di problemi reali e sulla dimensione europea, gli studenti rafforzeranno il proprio senso di appartenenza all'Unione Europea, acquisendo strumenti concreti per il proprio futuro professionale e civile.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel PTOF rubriche di valutazione specifiche per le competenze trasversali e la cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso della strumentazione tecnologica di cui la scuola dispone.

○ **Inclusione e differenziazione**



Coinvolgere gli studenti più fragili nelle attività di ampliamento della offerta formativa extracurricolare.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro (PCTO) in chiave internazionale, facilitando la transizione verso l'università o il lavoro.

Attività prevista nel percorso: Officina delle Idee e del Metodo

Descrizione dell'attività	Implementazione di moduli didattici basati sulla metodologia del Project-Based Learning. Gli studenti, partendo da situazioni-problema reali, devono pianificare e realizzare un progetto (un evento, un prodotto multimediale o una soluzione a un bisogno della scuola). L'attenzione è posta sul processo: ogni studente deve documentare le fasi di lavoro attraverso una "scheda di monitoraggio delle fasi", autovalutando le proprie strategie di apprendimento e la gestione del tempo.
	.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF; Per il coordinamento generale. Docenti del Consiglio di Classe: Per l'attuazione didattica e il monitoraggio dei singoli gruppi di lavoro. Dirigente scolastico Gruppo NIV
Risultati attesi	Ogni studente produce almeno un semplice elaborato finale (es. una presentazione, un cartellone o un video) partendo da un problema concreto. Miglioramento della capacità di organizzazione: gli studenti completano i compiti assegnati rispettando le scadenze concordate. Consapevolezza del proprio modo di studiare tramite una breve scheda di riflessione finale ("Cosa ho imparato e come").

Attività prevista nel percorso: Forum Europeo Multilingua

Descrizione dell'attività	Creazione di uno spazio strutturato (digitale o in presenza) dedicato all'approfondimento della dimensione europea. L'attività prevede l'analisi di documenti e news provenienti dalle istituzioni UE in lingua originale, seguita da dibattiti guidati (Debate) su valori e diritti comunitari. Gli studenti rafforzano l'uso pratico delle lingue straniere in contesti civili e professionali.
Tempistica prevista per la	6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------

Responsabile	Docenti di Lingue Straniere: Per la supervisione linguistica e la ricerca dei materiali.
--------------	--

Risultati attesi	Partecipazione attiva di tutti gli studenti a momenti di confronto guidato sui valori dell'Unione Europea.
	Capacità di riconoscere i principali simboli e istituzioni dell'Europa (bandiera, inno, diritti fondamentali).
	Produzione del materiale multilingua.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La missione educativa si realizza attraverso un'offerta formativa ampia e articolata, in grado di coniugare la preparazione culturale con quella tecnico-professionale, favorendo la continuità tra scuola, università e mondo del lavoro. L'Istituto punta a costruire un ambiente di apprendimento dinamico e motivante, fondato sul dialogo, sulla responsabilità condivisa e sulla valorizzazione delle competenze individuali.

Tra gli obiettivi strategici dell'Istituto rientrano:

- il rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle aree linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali;
- la promozione della didattica laboratoriale e per competenze;
- la valorizzazione dei percorsi di FSL e delle esperienze di tirocinio;
- l'apertura alla dimensione internazionale mediante scambi culturali e progetti Erasmus+;
- il potenziamento della formazione del personale docente e ATA;
- l'adozione di strategie di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.

La scuola si impegna inoltre a garantire la piena "accessibilità e inclusione" degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Attraverso l'elaborazione di piani personalizzati, l'attivazione di figure di supporto e la collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio, l'Istituto costruisce un ambiente di apprendimento accogliente, equo e rispettoso delle differenze individuali.

Un elemento distintivo della missione dell'Istituto è la "promozione della cultura della legalità", della solidarietà e della partecipazione civica.

La scuola collabora con enti, associazioni e istituzioni per diffondere tra i giovani i valori della giustizia, del rispetto delle regole e della responsabilità sociale.

Attraverso progetti di educazione civica, volontariato e cittadinanza attiva, si mira a formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di contribuire positivamente alla comunità.

L'Istituto riconosce inoltre l'importanza delle "competenze trasversali" e dell'apprendimento



permanente (lifelong learning), promuovendo esperienze di apprendimento autentico e partecipato.

Le metodologie didattiche si ispirano ai principi dell'apprendimento cooperativo, della flipped classroom e della didattica digitale integrata, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

La "dimensione europea e internazionale" costituisce un ulteriore elemento identitario dell'Istituto.

Attraverso i programmi Erasmus+ e le collaborazioni con scuole estere, si promuove l'apertura culturale, l'apprendimento linguistico e la mobilità degli studenti e dei docenti.

L'obiettivo è formare cittadini europei consapevoli, capaci di operare in contesti globali e multiculturali.

In coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, la scuola integra nella propria azione educativa i principi della "sostenibilità ambientale e sociale".

Le attività didattiche e progettuali sono orientate alla promozione di comportamenti responsabili, all'uso consapevole delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio.

La realizzazione della missione educativa dell'Istituto si fonda sulla costruzione di una "comunità professionale coesa", capace di condividere obiettivi, strategie e pratiche educative.

La collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e personale ATA rappresenta il fulcro della vita scolastica e garantisce la qualità del servizio formativo.

In sintesi, la "Visione e Missione dell'Istituto" si configurano come un progetto educativo dinamico e innovativo, che coniuga l'identità storica delle due scuole fondatrici con le sfide della società contemporanea.

L'Istituto "E. Morselli - L. Sturzo" di Gela vuole essere un luogo di incontro, di conoscenza e di crescita, dove l'educazione diventa leva di cambiamento e di sviluppo sostenibile per l'intera comunità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Everybody at school two

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi volti ad accompagnare gli studenti nel percorso scolastico con un adeguato sostegno all'apprendimento, al fine di evitare situazioni di abbandono e/o di frequenza saltuaria. I moduli formativi saranno funzionali al recupero delle competenze di base in modo da rafforzare l'autonomia dello studente e favorire un approccio significativo alle discipline di indirizzo. Motivare l'alunno e renderlo autonomo comporta garantire la consapevolezza dell'alunno circa le proprie capacità e costituisce un importante strumento di fidelizzazione nei confronti della scuola. Saranno privilegiate le azioni di mentoring e di orientamento per superare non solo fragilità di natura personale ma anche quelle indotte da una preparazione disciplinare lacunosa che lo studente si trascina a seguito di un difficile rapporto scolastico maturato nei precedenti ordini di scuola. Alla stessa finalità saranno orientati gli interventi di supporto formativo destinati a piccoli gruppi che avranno un taglio più specificamente volto al recupero dei contenuti e della struttura epistemologica delle discipline anche di indirizzo in modo che ciascun alunno possa essere accompagnato nel progressivo processo di acquisizione dell'autonomia operativa e nella maturazione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consapevolezza circa le proprie possibilità di contribuire al miglioramento della propria persona e delle comunità con le quali si troverà a confrontarsi una volta completato in maniera regolare e significativa il suo percorso scolastico. Sarà cura dei docenti di mettere a sistema le best practises già in uso nella scuola, quali il debate, il service learning, la flipped classroom, il peer tutoring, il problem solving e il cooperative learning, di avvalersi di ulteriori strumenti metodologici quali il tinkering, il project based learning, lo Storytelling e il Digital Storytelling per facilitare la modalità di apprendimento basata sulla operatività, di ottimizzare le risorse tecnologiche già presenti, anche in termini di software innovativi, e di contribuire alla valorizzazione delle strumentazioni digitali che costituiranno oggetto di acquisto grazie alle misure Next generation classroom e next generation labs. I percorsi per le famiglie saranno destinati a supportare situazioni di fragilità socio-culturali e territoriali.

Importo del finanziamento

€ 150.094,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	278.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	278.0	0

● Progetto: Percorsi per il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento



Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari negli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze di base degli studenti. Le azioni previste mirano a rafforzare le competenze linguistiche e matematiche, nonché le competenze trasversali, mediante percorsi didattici personalizzati, attività di recupero e consolidamento, tutoring e accompagnamento educativo. Il progetto promuove metodologie didattiche innovative e inclusive, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità e a rischio di abbandono scolastico, favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità educante. L'intervento si inserisce nel quadro delle azioni previste da Agenda Sud e Agenda Nord, contribuendo al miglioramento del successo formativo e alla permanenza consapevole degli studenti nel percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

15/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Digit@lmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base e avanzate dei docenti in servizio presso l'istituto. Nello specifico si intendono costruire tre filoni paralleli che hanno come comune denominatore la crescita professionale dell'individuo e della collettività secondo gli indicatori del DigComp e del DigCompEdu. Il primo filone riguarda l'acquisizione certificata di competenze digitali; il secondo riguarda la ricaduta in classe delle competenze acquisite mediante attività laboratoriali; la terza linea riguarda lo sviluppo di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 51.587,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tutti per le STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo tecnologico scientifico ed economico del Paese ITALIA. Tuttavia, le donne sono sottorappresentate in alcuni settori STEM. In questo contesto quindi diventa cruciale promuovere la parità di genere e favorire l'orientamento femminile verso le carriere STEM. Sebbene l'istituto sia a forte vocazione maschile, l'intervento vuole potenziare la partecipazione della popolazione scolastica verso le discipline STEM e, contemporaneamente, attrarre la componente femminile.

Importo del finanziamento

€ 78.932,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: "STEM Without : Competenze Scientifiche e Linguistiche per il Futuro Globale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto PCTO "STEM Without Borders" si propone di integrare le competenze tecnico-scientifiche con quelle linguistiche e trasversali, offrendo agli studenti esperienze formative orientate all'innovazione e all'internazionalizzazione. La finalità principale è quella di potenziare la preparazione degli studenti in chiave europea, fornendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza le scelte post-diploma, sia in ambito accademico che professionale. Attraverso attività teorico-pratiche, esperienze immersive (in presenza o virtuali) e il confronto con realtà produttive e accademiche, il percorso favorisce l'acquisizione di competenze STEM in un contesto multilingue e multiculturale, in linea con le richieste del mondo del lavoro e delle università a livello internazionale. Per l'indirizzo Informatica, il progetto permette di sviluppare abilità nella programmazione, nel problem solving computazionale e nella creazione di applicazioni digitali in ambienti collaborativi internazionali. Gli studenti di Elettrotecnica e Telecomunicazioni avranno l'opportunità di approfondire tecnologie legate all'automazione, alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

connettività e ai sistemi intelligenti, interfacciandosi con aziende innovative. Per l'indirizzo Chimica e Biotecnologie Sanitarie, il progetto favorisce l'approccio sperimentale alle scienze applicate, promuovendo l'uso di protocolli e strumenti scientifici in lingua straniera e stimolando il pensiero critico su tematiche legate alla salute, all'ambiente e alla ricerca. L'uso veicolare della lingua straniera (CLIL) nelle attività tecnico-scientifiche e il contatto con contesti europei favoriscono lo sviluppo della comunicazione professionale in lingua, della cittadinanza attiva e dell'adattabilità in ambienti multiculturali. Il progetto mira infine a rafforzare l'identità professionale dello studente attraverso: • l'orientamento consapevole verso percorsi di studio superiori o tecnici post-diploma; • la valorizzazione delle attitudini personali e delle soft skills; • la capacità di lavorare in gruppo, gestire progetti e affrontare sfide in contesti reali, locali e internazionali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

INTRODUZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Morselli – L. Sturzo" di Gela propone un'offerta formativa articolata in tre settori principali: tecnologico, economico e professionale alberghiero.

Obiettivo fondamentale della scuola è valorizzare al massimo le discipline di indirizzo, tenuto conto dei risultati del RAV, del contenuto del Piano di miglioramento e delle istanze del territorio; gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento che la scuola sceglie di perseguire sono già elencati per punti nella sezione delle scelte strategiche. Dalle finalità generali, ossia la vision e la mission che l'Istituto promuove nella sua azione educativa e didattica seguono a cascata:

- gli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, gare e stage regionali e nazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane;
- le attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore che sono affidate a tutti i docenti curricolari, secondo i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. MORSELLI - L. STURZO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO E ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'obiettivo fondamentale della scuola è valorizzare al massimo le discipline di indirizzo, tenuto conto dei risultati del RAV, del contenuto del piano di miglioramento e delle istanze del territorio; gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento che la scuola sceglie di perseguire già elencati per punti nella sezione delle scelte strategiche nel triennio in oggetto sono puntualizzate nell'allegato 1.

Dalle finalità generali, ossia la vision e la mission che l'Istituto promuove nella sua azione educativa e didattica seguono a cascata:

- gli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, gare e stage regionali e nazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane;
- le attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.



ALLEGATO 1

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE 107/2015

1) potenziamento socio-economico e per la Legalità

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (Art. 1, comma 7 / d) - Legge 107/2015;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 / e) - Legge 107/2015;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015.

Obiettivi formativi dell'Istituto: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile.

2) potenziamento laboratoriale - Obiettivi formativi prioritari

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Art. 1, comma 7 / h) - Legge 107/2015;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 /



i) - Legge 107/2015;

- Incremento della Formazione Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione (Art. 1, comma 7 / o) - Legge 107/2015;

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (Art. 1, comma 7/m) - Legge 107/2015;

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative. Realizzare percorsi di Formazione Scuola Lavoro sia sul territorio nazionale sia all'estero e progettare azioni di Impresa Formativa Simulata (IFS).

3) potenziamento umanistico

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015;

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 88 (Art. 1, comma 7/n) - Legge 107/2015;

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015;

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7/q) - Legge 107/2015;

- Definizione di un sistema di orientamento, ovvero proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento al fine di giungere alla definizione di un sistema compiuto ed organico (Art.1, comma 7/s) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni di arricchimento della Lingua Inglese con stage formativi nei paesi anglosassoni; promuovere iniziative di educazione alle pari



opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione di tutti gli studenti, in particolar modo con gli studenti di cittadinanza non italiana; favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del cyberbullismo, della pirateria informatica e lotta alla ludopatia.

4) potenziamento scientifico - Obiettivi formativi prioritari

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015;

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 88(Art. 1, comma 7/n) - Legge 107/2015;

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti(Art. 1, comma 7 / q) - Legge 107/2015;

- Definizione di un sistema di orientamento (Art. 1, comma 7 / s) - Legge 107/2015;

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a gare e Olimpiadi a carattere nazionale e internazionale, e, nello stesso tempo, offrire con lo sportello di consulenza un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo.

5) Campo di potenziamento linguistico - Obiettivi formativi prioritari

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning, continuando nelle azioni di confronto e gemellaggio con Scuole italiane ed europee (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.



ALLEGATO 2

COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Asse dei linguaggi

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; - utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Asse storico-sociale

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO

- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare il proprio lavoro per comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare e interpretare in modo sistematico le situazioni e rappresentarle per assumere informazioni, elaborare dati ed effettuare scelte per gestire, verificare progetti ed attività di complessità crescente;
- partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato;
- acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali.

COMPETENZE ULTIMO ANNO

Profilo culturale di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifico e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economie e tecnologia e le conseguenti



modificazioni nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

-orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte della propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologia e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

IPSEOA

Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera

La riforma dell'Istruzione professionale ha modificato alcuni aspetti del percorso di studi. Gli Istituti professionali operanti nei "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" costituiscono nel triennio classi di Enogastronomia, Servizi di sala e vendita, Accoglienza turistica. Al termine del biennio le studentesse e gli studenti operano una scelta per il conseguimento del diploma, scegliendo l'articolazione secondo i propri interessi, competenze e aspirazioni. La scuola, compiuto l'obbligo scolastico, certifica l'acquisizione dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni, ai sensi del D.M.9/2010. Per ciascun allievo delle classi dal primo al quinto anno, entro il 31 gennaio, il Consiglio di classe redige il PFI (Piano Formativo individualizzato), basato su un bilancio personale dello studente che evidenzia i saperi e le



competenze acquisite formalmente e informalmente, rilevando sia le sue riscontrate potenzialità, sia le sue carenze, affinché sia motivato e orientato nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Sentito lo stesso Consiglio di classe, il Dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del predetto PFI. Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli Istituti Professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Il regolamento di attuazione DM 92/2018 determina i profili in uscita unitari degli indirizzi di studio, la definizione dei relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenza e la correlazione dei profili di uscita degli indirizzi di studio ai settori economici-professionali. Il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e un triennio che si articola in tre diversi indirizzi, al termine dei quali gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. L'istituto, in regime di sussidiarietà offre anche percorsi di istruzione professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica a conclusione del terzo anno. L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici, attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Sala-bar e vendita", "Accoglienza Turistica", "Arte Bianca e Pasticceria", "Bar e caffetteria". Il triennio è caratterizzato da competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e competenze specifiche di indirizzo. I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

IL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"



possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze. Risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 1. 2. 3. 4.

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionale.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

- Risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino.....

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di



Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

-supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

-contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).
RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni: INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA • ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE codice ATECO 55 ALLOGGIO • ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE codice ATECO 56 • BAR E ALTRI SERVIZI SIMILI SENZA CUCINA codice ATECO 56.3 • Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" è in grado di:

-utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

-applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

-utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;

-comunicare in almeno due lingue straniere;

-reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

-attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;



-curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", "Arte Bianca e Pasticceria", "Bar e caffetteria", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di:

- Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell' articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di:

- Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di :

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e



intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere

Nell'articolazione "Arte bianca e pasticceria", a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Curare la produzione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali con l'applicazione di tecniche tradizionali, innovative e creative nella manipolazione, trasformazione e presentazione dei prodotti; 2. Gestire le cotture, i sistemi di lievitazione, di conservazione e i confezionamenti dei prodotti dolciari e da forno dai tradizionali agli innovativi; 3. Intervenire nella progettazione di ricette e di eventi per la realizzazione di prodotti dolciari e da forno per valorizzare il patrimonio delle tipicità e per i soggetti con specifici regimi dietetici. Nell'articolazione "Bar e caffetteria", il diplomato è in grado di: 1. Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; 2. Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. 4. Predisporre al bar il servizio di caffetteria.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando



le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Tale offerta curricolare d'Istituto è riferita al Settore servizi – Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", tenendo conto delle novità introdotte dal Dlgs. 13 aprile 2017, n. 61.

ALBERGHIERO SERALE E CARCERARIO

Il corso serale, attivato nell'a. s. 2014/2015, rientra nella sfera "dell'educazione permanente" e della riqualificazione professionale che la trasformazione del mercato del lavoro richiede al fine di fornire una risposta alla crescente domanda di formazione differenziata, contribuendo a promuovere lo sviluppo delle risorse nel territorio, potenziando ed arricchendo le conoscenze mediante percorsi scolastici di formazione permanente, qualificando o riqualificando l'utenza in funzione della flessibilità. A partire dall'a. s. 2015/2016 l'Istituto è punto di erogazione del CPIA, partecipa alla rete territoriale IDA che coinvolge diverse istituzioni scolastiche che si occupano di istruzione degli adulti con percorsi serali per rendere effettivo il diritto della persona all'apprendimento permanente. Il corso attivato, Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione: "Enogastronomia", è finalizzato a promuovere e sviluppare le competenze professionali e ad andare incontro alle esigenze di quegli adulti, già occupati o in cerca di occupazione, che vogliono perfezionare le proprie competenze professionali e completare la propria formazione culturale per andare verso sicure prospettive occupazionali. Il corso serale è articolato in tre periodi didattici: - Il Primo periodo didattico comprende il 1^a e il 2^a livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'indirizzo attivato - Il Secondo periodo didattico comprende il 3^a e il 4^a livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'indirizzo attivato - Il Terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma, in relazione all'indirizzo attivato: si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'articolazione scelta. Il corso serale prevede:

- La riduzione del 30% dell'orario settimanale di lezione rispetto ai corsi diurni;
- Il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali; - Strategie e metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- Flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi;



- Attività di formazione in modalità mista, in presenza e online. La durata del percorso può essere ridotta a seconda dei crediti riconosciuti (in misura non superiore all'80% del monte ore totale del periodo didattico richiesto). Il percorso è progettato per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza; esse rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso attraverso la stipula del Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto. Nel riconoscimento e nella valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona risiedono gli elementi innovativi del nuovo sistema dell'IDA in piena e coerente sintonia con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente introdotte nel c. 51 dell'art. 4 della L. 92/2012. Al riconoscimento dei crediti si aggiungono attività di accoglienza e di orientamento (non superiore al 10% del monte ore complessivo) e la possibilità della fruizione a distanza per una quota non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. Il percorso prevede lezioni teoriche e pratiche, tende a valorizzare le esperienze pregresse dei corsisti, a creare un clima di fiducia, a motivare allo studio evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale dato da ciascuna disciplina, a favorire la partecipazione al dialogo educativo, a privilegiare la didattica laboratoriale per operare concretamente "imparare facendo", a utilizzare il brainstorming e il problem solving per un apprendimento più efficace e produttivo.

Corso Serale ITE

Il corso serale, attivato nell'a. s. 2019/2020, offre ai giovani e agli adulti, che per differenti motivi non possono frequentare i corsi diurni, l'opportunità di conseguire una ormai irrinunciabile formazione di base e di riconvertire in modo adeguato la propria professionalità. Il Corso per adulti prevede un percorso flessibile e modulare che consente di valorizzare le esperienze pregresse degli studenti riconoscendo dei crediti formativi che consentono accessi differenziati ai vari livelli dell'iter scolastico, sue accelerazioni e abbreviazioni anche attraverso esoneri parziali di frequenza. E' prevista la possibilità di fruire in modalità FAD (formazione a distanza) di una parte del percorso. Il diploma rilasciato dal Corso per Adulti ha lo stesso valore di quello conseguito dal corso ordinario. I percorsi di secondo livello di Istruzione Tecnica sono articolati in tre periodi didattici: Il primo periodo didattico comprende il 1^a e 2^a livello ed è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'indirizzo attivato, il conseguimento della certificazione è propedeutica all'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici. Il secondo periodo didattico comprende il 3^a e il 4^a livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti



ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all' indirizzo attivato , è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici in relazione all'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali . Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica indirizzo SIA si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Il corso serale prevede:- La riduzione del 30% dell'orario settimanale di lezione rispetto ai corsi diurni;- Il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali;- Strategie e metodologie didattiche specifiche per gli adulti;- Flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi;- Attività di formazione in modalità mista, in presenza e online. Il percorso è progettato per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza; esse rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso attraverso la stipula del Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto. Il percorso prevede lezioni teoriche e pratiche, tende a valorizzare le esperienze pregresse dei corsisti, a creare un clima di fiducia, a motivare allo studio evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale dato da ciascuna disciplina, a favorire la partecipazione al dialogo educativo, a privilegiare la didattica laboratoriale per operare concretamente "imparare facendo", a utilizzare il brainstorming e il problem solving per un apprendimento sempre più efficace e produttivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-



politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni



pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia



- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico-culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. A tale fine attraverso il lavoro svolto dai sette Dipartimenti degli altrettanti ambiti disciplinari si è giunti alla stesura di un Curricolo verticale per ambiti disciplinari per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con il mondo del lavoro e/o del proseguimento degli studi di ordine successivo;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari attraverso percorsi curriculari trasversali (UDA) e progetti specifici extracurriculari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) degli allievi.

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, che tenga conto delle nuove istanze culturali e del mercato del lavoro, che favorisca l'acquisizione delle competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità ,per uno sviluppo integrale dell'alunno.

Nel curricolo verticale sono stati individuati e condivisi:

- le competenze in chiave europea;
- le competenze specifiche;
- le discipline di riferimento;
- i descrittori;
- le abilità;
- le conoscenze;



- i livelli di padronanza;
- la rubrica di valutazione.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI

Dal punto di vista qualitativo, il Curricolo verticale per competenze trasversali rappresenta l'elaborazione di un sistema di coerenze interne orientate ad alcuni punti cardinali:

-la costante attenzione alle connessioni tra conoscenze significative e traguardi per le competenze nel loro sviluppo verticale, quest'ultimo riguarda il dispiegarsi di conoscenze sempre più astratte e abilità sempre più complesse a partire dal primo biennio e proseguendo nel secondo;

-la progettazione di moduli didattici in verticale volti a coniugare collegialità nella scelta delle strategie metodologiche e flessibilità nella scelta dei contenuti. A questo proposito un elemento caratterizzante la progettazione e realizzazione dei moduli didattici consiste nell'aver individuato, al loro interno dei focus, cioè punti di attenzione particolari, che, all'interno di categorie o ambiti generali di conoscenza peculiari delle varie discipline, possono lasciare all'insegnante la possibilità di scegliere gli argomenti più congrui con gli interessi, le motivazioni e i livelli cognitivi degli allievi. Infine in un curricolo per le competenze – quindi per conoscenze profonde, abilità padroneggiate in contesti nuovi e diversi, capacità comprovate di comportamenti esperti – l'ultima e decisiva coerenza è tra progettazione, realizzazione, valutazione. È del tutto evidente, infatti, che a una progettazione flessibile e modulare e a una realizzazione di didattica laboratoriale basata su prestazioni autentiche, situate, correlate a problematiche proprie del mondo reale, debba corrispondere una valutazione autentica.

A tal fine, questa Istituzione scolastica promuove la progettualità condivisa tra differenti aree tecniche e la mette in pratica realizzando progetti trasversali nei quali gli studenti sono i protagonisti dei loro saperi.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE



L' IDENTITÀ , intesa come sufficiente ed equilibrata consapevolezza di sé.

I VALORI , che costituiscono la base della convivenza civile: democrazia, rispetto degli altri nella diversità, solidarietà, libertà, onestà, mediazione e negoziazione fra i propri bisogni e quelli altrui, rispetto delle regole.

LA CONSAPEVOLEZZA della dimensione "culturale" dei problemi e della necessità di accrescere, attraverso le conoscenze e gli strumenti, le proprie capacità di analisi, di riflessione e di giudizio e, quindi, di scelta.

-Realizzare le condizioni perché ogni studente sperimenti un ambiente favorevole all'apprendimento ed al conseguimento del successo scolastico e formativo, quale corrispondenza tra le potenzialità di ciascuno ed i relativi risultati.

-Favorire azioni e scelte organizzative, caratterizzate da flessibilità, che pongano al centro della complessiva progettualità d'Istituto la valorizzazione della persona, la ricerca metodologica, l'ampliamento coerente dell'offerta formativa, l'integrazione fra "sapere scolastico" e "sapere extrascolastico".

-Incentivare tutte le azioni che favoriscano il miglioramento della qualità dei livelli cognitivi, potenzino la motivazione all'apprendimento, la partecipazione alle iniziative culturali interne ed esterne all'istituzione scolastica.

-Collaborare con l'ente "INTERCULTURA" per favorire un dialogo culturale attraverso gli scambi scolastici.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Con la collaborazione dei servizi presenti sul territorio, la scuola, in base alle esigenze emergenti, attua progetti ed attività integrative finalizzati alla valorizzazione degli interessi degli studenti. Sono interlocutori privilegiati:

- le scuole secondarie di primo grado;
- gli enti locali(Comuni, Provincia, Regione, ASL, ASP);



- le aziende del territorio attive nei settori di specializzazione e le loro associazioni, per l'organizzazione di stage, attività di alternanza scuola-lavoro, visite aziendali, conferenze e convegni, attività di orientamento al mondo del lavoro;
- le Università per l'orientamento, gli stage e per progetti dedicati alle scuole medie superiori;
- le scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di progetti in rete;
- Le associazioni professionali (Expando);
- Le associazioni di volontariato
- La camera di commercio Italo-Maltese per l'orientamento al lavoro e l'alternanza scuola lavoro
- Gli enti di formazione professionale per l'organizzazione di corsi post-diploma e per l'orientamento al lavoro.

I CONTRATTI FORMATIVI

I contratti formativi disciplinari, nella peculiarità dei contenuti che li sostanziano:

- Individuano gli obiettivi trasversali, al cui perseguimento le varie discipline concorrono.
- Definiscono gli obiettivi disciplinari, in termini di conoscenze, competenze e capacità, e interdisciplinari, indicati per classi, elaborati sulla base delle specificità dei contenuti e dei bisogni formativi rilevati.
- Individuano gli obiettivi minimi, comuni per tutte le classi parallele, il cui raggiungimento possa determinare il successo scolastico.
- Prevedono una griglia di valutazione, in base alla quale operare la classificazione in decimi.
- Individuano tempi e modi di prove comuni disciplinari e interdisciplinari per classi parallele, per verificare il livello di omogeneità formativa dell'Istituto.
- Prevedono un controllo in itinere dei risultati per valutarne i punti di criticità o di forza e



per attivare le consequenziali azioni.

PRINCIPALI OBIETTIVI TRASVERSALI CHE CARATTERIZZANO LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- Costruire un ambiente di apprendimento "motivante"
- Creare un clima di fiducia e lealtà reciproca all'interno della classe
- Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione all'interno della classe
- Favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio
- Avere consapevolezza del proprio livello di preparazione
- Imparare a porsi obiettivi e a darsi una strategia per raggiungerli
- Acquisire un approccio critico sulle tematiche e sugli argomenti affrontati
- Affrontare uno stesso argomento da più punti di vista analizzando gli errori compiuti e imparando da essi
- Esporre correttamente, le proprie conoscenze in forma scritta e orale
- Sostenere e motivare le proprie idee e saperle confrontare con altri
- Analizzare problemi e individuare le strategie per risolverli
- Rappresentare i sistemi fisici e sociali mediante modelli
- Dedurre dall'osservazione e studio di casi specifici regole e leggi generali e viceversa
- Saper impostare, realizzare, verificare e documentare progetti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO



- Effettuazione di verifiche formative (per valutare, in itinere, i processi di apprendimento e adottare tempestive azioni di recupero) e sommative (per valutare i risultati a conclusione di moduli didattici significativi)
- Svolgimento di prove comuni disciplinari e interdisciplinari per classi parallele
- Diversificazione delle prove di verifica (scritte, orali e pratiche)
- Diversificazione delle tipologie usate per le verifiche
- Trasparenza dei criteri di correzione e di valutazione
- Frequenza, almeno mensile, delle prove di verifica
- Consegna dei risultati delle prove formative entro i tempi stabiliti dal Dirigente Scolastico - Valutazione dei risultati e individuazione di interventi tesi a colmare le lacune.

INDICAZIONI OPERATIVE

AMBITO AMMINISTRATIVO-GESTIONALE

Le relative specifiche attività, nonché quelle di supporto alla progettualità d'Istituto, sono improntate a:

- Trasparenza degli atti amministrativi;
- Semplificazione e standardizzazione delle procedure burocratiche;
- Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle professionalità;
- Collaborazione tra i vari soggetti preposti.

AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO



Azioni coerenti con la progettualità didattica d'Istituto ed effettuate nel rispetto delle scelte operate dai competenti organi collegiali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il processo di insegnamento-apprendimento disciplinare viene progettato e svolto attraverso unità significative di apprendimento (UDA) formalmente organizzate in moduli.

A. Per ciascuna UDA vanno, preventivamente, comunicati agli allievi:

- gli obiettivi didattici (definiti in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- i metodi e gli strumenti;
- i tempi previsti per lo svolgimento;
- le modalità di verifica dell'apprendimento.

Lo svolgimento di ciascuna UDA:

- è accompagnato da controlli dell'apprendimento in itinere, mediante prove strutturate o semi-strutturate (verifiche formative)
- comporta interventi di **recupero** (puntuali, relativi alle UDA);
- implica la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi mediante prove strutturate o semi-strutturate (**verifiche sommative**).



Le verifiche formative:

- consentono agli insegnanti di progettare eventuali interventi di recupero-sostegno e di acquisire informazioni su altri parametri valutativi che concorrono al giudizio finale;
- consentono agli studenti di prendere atto dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti ed, eventualmente, correggere il proprio comportamento;
- sono indicative del grado di coinvolgimento, di interesse e della effettiva partecipazione degli studenti alle varie attività didattiche svolte.

Le verifiche sommative:

- si somministrano alla fine dell'UD e hanno un peso decisivo nella definizione del voto relativo a una determinata UD.

Le verifiche orali, ove previste, sono finalizzate a:

- monitorare, in itinere, lo studio, l'impegno profuso nelle varie attività didattiche, che non devono essere surrogate da prove strutturate o semi-strutturate, che eventualmente, integrano ma non sostituiscono le previste verifiche orali;
- registrare particolari conoscenze e/o competenze, in rapporto all'articolazione di specifici moduli didattici.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito della costruzione del curricolo verticale, in articolazione alle competenze di base, allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trovano compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Competenze chiave di cittadinanza

1. IMPARARE AD IMPARARE: sviluppare un valido metodo di studio/apprendimento in relazione a varie modalità e fonti informative e conoscitive.
2. PROGETTARE: analizzare il reale pianificare progetti formativi e di lavoro, stabilire obiettivi concreti in base alle premesse e definire i tempi di realizzazione.
1. COMUNICARE: comprendere messaggi di vario genere, utilizzare e integrare diverse conoscenze disciplinari, possedere più codici linguistici per esprimersi in diversi contesti e situazioni, avvalendosi anche di supporti alternativi e innovativi.
2. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in modo proficuo nel gruppo, affermando coerentemente la propria opinione e rispettando quella altrui; contenere la conflittualità.
3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: integrarsi spontaneamente nel proprio contesto sociale e nel suo sistema di diritti, doveri e regole.
4. RISOLVERE PROBLEMI: trovare ipotesi risolutive problemi, raccogliendo dati, individuando strategie, risorse e utilizzando all'occorrenza le proprie conoscenze curricolari.



5. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: intuire la natura sistemica dei fenomeni attraverso l'individuazione tra gli stessi di analogie e contrasti, causa ed effetti, coefficienti comuni.
6. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI: recepire in maniera critica l'informazione proveniente da vari canali ed espressa in diversificate modalità, interrogandosi sulla sua attendibilità, utilità e oggettività.

Competenze chiave di cittadinanza Europee

Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Utilizzo della quota di autonomia



Gli istituti professionali sono scuole dell'innovazione, volte alla sperimentazione ed alla innovazione didattica; e il modello didattico non può che essere improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studente di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro degli studenti, anche per migliori prospettive di occupabilità. Pertanto il CD, nella seduta 27/02/2021, ha deliberato per il quinto anno dell'Istituto professionale lo spostamento di un'ora di matematica a favore delle discipline straniere (inglese) poiché è una disciplina oggetto di colloquio per gli esami di stato e che è stata già penalizzata dalla riforma. La lingua inglese ha un'importanza fondamentale nell'attività di accoglienza e di Sala e vendita.

Insegnamenti opzionali

Attività alternative alla R.C. :

- attività laboratoriali: ITE (informatica e linguistico) e IPSEOA (cucina accoglienza, sala e informatica), ITIS (informatica e di indirizzo).
- attività di studio in classi parallele.

CORSO SERALE DI MECCANICA -CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA-

VEDI ALLEGATO

Allegato:

Serale Meccanica Curricolo ED.Civica .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "E. MORSELLI - L. STURZO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus KA 120 Settore scuola

Accreditamento USR SICILIA -2021-1-ITO2-KA120-SCH-000046797

Progetto 2023-1-ITO2-KA121-SCH-000147950

Scadenza 2027

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus + KA120 Settore Educazione degli adulti

Accreditamento USR SICILIA-2024-1-IT02-KA120-ADU-000294053

Progetto 2025-1-IT02-KA121-ADU-000340473

Scadenza 2027

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

○ Attività n° 3: Erasmus +KA 210 Settore Scuola Partenariati di piccola scala



Partenariati di piccola scala-2024-1-IT02-KA210-SCH-000255896

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L. STURZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Azione n° 1: Il Futuro è STEM

In Riferimento alle Linee Guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico- tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". L'istituto prevede la realizzazione di due tipologie di interventi:

-
- INTERVENTO A - Realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I percorsi di orientamento e formazione prevedono una durata di minimo 10 e massimo 30 ore e sono finalizzati al potenziamento della didattica curricolare e attività co-curricolari per un numero di studenti non inferiore a 9 unità. • I percorsi di tutoraggio riguardano la durata di minimo 10 e massimo 20 ore, prevedono il coinvolgimento delle famiglie e sono erogati per gruppi di studenti di almeno 3 studenti. • I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con la durata che va da 10 a 40 ore, per gruppi di studenti non inferiore a 9 unità.



-INTERVENTO B- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento. I percorsi formativi di lingue e metodologia, rivolte ai docenti, riguardano corsi per le certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.T. "E. MORSELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione n.1: Morselli per le STEM**

L'azione è finalizzata a rendere efficaci e finalizzati alla didattica per lo sviluppo delle Stem i beni e le strumentazioni tecnologiche acquisite tramite i finanziamenti PNRR smart@lab e smart@classroom.

In particolare si intende procedere all'attivazione di una pluralità di laboratori specifici per indirizzo di studi e articolazioni finalizzando le risorse in possesso della scuola:



- Alla scoperta dei cieli (DRONI)
- A scuola di competizioni con i mattoncini (SPIKE PLL)
- Realtà virtuale mista e aumentata (VISORI)
- Realizziamo i nostri giocattoli (STAMPANTE 3D)
- Scopriamo il mondo con il microscopio (MICROSCOPI)
- In classe con le serre intelligenti (ARDUINO)
- Vedere...non attraverso gli occhi (TELECAMERA TERMICA)
- Prof. si va in onda! (SISTEMA DI VIDEO CONFERENZA)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comprendere le opportunità e i limiti delle tecnologie;



- acquisire consapevolezza dei vincoli etici nell'utilizzo delle tecnologie;
- progettare sistemi che utilizzino diverse tecnologie per la soluzione di problemi pratici;
- adattare i sistemi progettati ad applicazioni innovative.

La valutazione delle competenze STEM sarà una valutazione formativa e si realizzerà tramite compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) ed osservazioni sistematiche.

○ Azione n° 2: Azione n.2: Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comprendere le opportunità e i limiti delle tecnologie;
- acquisire consapevolezza dei vincoli etici nell'utilizzo delle tecnologie;
- progettare sistemi che utilizzino diverse tecnologie per la soluzione di problemi pratici;
- adattare i sistemi progettati ad applicazioni innovative.

La valutazione delle competenze STEM sarà una valutazione formativa e si realizzerà tramite compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) ed osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. STURZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo n°1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi prime sono:

Attività 1: Laboratori permanenti: Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli Istituti Professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Per i "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" la scuola ha attivato, grazie ad un accordo di rete con l'IC "S. Quasimodo" l'IC "E. Romagnoli", IC "Don Milani" e l'IC "Verga", dei laboratori permanenti. Il modulo prevede l'attivazione di laboratori di cucina, pasticceria, arte bianca, accoglienza, guida turistica, sala e vendita, bar e bar acrobatico, sensoriale, Sport e benessere.

Attività 2: Colloqui di ri-motivazione, di ri-orientamento e di contrasto alla dispersione. I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli



strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi seconde sono:

Attività 1: Laboratori permanenti: con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli Istituti Professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Per i "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" la scuola ha attivato, grazie ad un accordo di rete con l'IC "S. Quasimodo" l'IC "E. Romagnoli", IC "Don Milani" e l'IC "Verga", dei laboratori permanenti. Il modulo prevede l'attivazione di laboratori di cucina, pasticceria, arte bianca, accoglienza, guida turistica, sala e vendita, bar e bar acrobatico, sensoriale, Sport e benessere.

Attività 2: Colloqui di ri-motivazione, di ri-orientamento e di contrasto alla dispersione Scolastica: I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento,



comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi terze sono:

Attività 1: La FSL –Formazione Scuola Lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli



Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: • Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela • Asl Presso Strutture Alberghiere Del Comprensorio • Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio" • Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda • Apprendisti Ciceroni • "Costruiamo il futuro" • "Ripartiamo dal km 0" • "Lavoro in sala e al bar, la mia prima esperienza" • "Valorizziamo il nostro territorio" • • YOUTH EMPOWERED • INKlusion: se lo facessero a te? • SOFT SKILLS • SULLA STRADA DELLA SICUREZZA • È una questione di plastica • Giovani Previdenti: Pronti, lavoro...VIA! • Soccorso perché amo • A scuola di cuore • GIRLS GO CIRCULAR

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo. Numero di ore complessive Classe
Classe III N° Ore Curricolari N° Ore Extracurricolari Totale 30 0 30 Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo • • • PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto orientamento classe terza: "Io chi sarò"



○ **Modulo n° 4: Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi quarte sono:

Attività 1: La FSL-Formazione Scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: • Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela • Asl Presso Strutture Alberghiere Del Comprensorio • Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio" • Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda • Apprendisti Ciceroni • "Costruiamo il futuro" • "Ripartiamo dal km 0" • "Lavoro in sala e al bar, la mia prima esperienza" • "Valorizziamo il nostro territorio" • YOUTH EMPOWERED • INKlusion: se lo facessero a te? • SOFT SKILLS • SULLA STRADA DELLA SICUREZZA • È una questione di plastica • Giovani Previdenti: Pronti, lavoro...VIA! • Soccorso perché amo • A scuola di cuore • GIRLS GO CIRCULAR

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Organizzazione servizi buffet per accoglienza

○ Modulo n° 5: Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi quinte sono:

Attività 1: La FSL-Formazione Scuola Lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di PCTO, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: • Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela • Asl Presso Strutture Alberghiere Del Comprensorio • Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio" • Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda • Apprendisti Ciceroni • "Costruiamo il futuro" • "Ripartiamo dal km 0" • "Lavoro in sala e al bar, la mia prima esperienza" • "Valorizziamo il nostro territorio" • YOUTH



EMPOWERED • INKlusion: se lo facessero a te? • SOFT SKILLS • SULLA STRADA DELLA SICUREZZA • È una questione di plastica • Giovani Previdenti: Pronti, lavoro...VIA! • A scuola di cuore •

Attività 2: Orientamento POST diploma: partecipazione ad OrientaSicilia, fiera per l'orientamento Universitario e Professionale della Sicilia organizzata dall'Associazione ASTER

Attività 3: incontro con ITS Academy "Steve jobs" di Caltagirone

Attività 4 : incontro con ITS Academy "Fondazione Archimede" di Siracusa

Attività 5: Planning della ricerca del lavoro: l'attività fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetto linguistico interculturale



Dettaglio plesso: CORSO SERALE ALBERGH. - GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi terze sono:

Attività 1: FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:

Attività 1: • I grani antichi di Sicilia. Biodiversità, sicurezza alimentare e cura del territorio ; • Certificazione DOP, marchi qualità e ricerca per la provola ragusana presso il CORFILAC ; Valorizzare l'eccellenza dell'olio extravergine di oliva. Dalla pianta alla tavola per la nostra salute .

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti



sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi quarte sono: Attività 1: FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: Attività 1: • I grani antichi di Sicilia. Biodiversità, sicurezza alimentare e cura del territorio ; • Certificazione DOP, marchi qualità e ricerca per la provola ragusana presso il CORFILAC ; Valorizzare l'eccellenza dell'olio extravergine di oliva. Dalla pianta alla tavola per la nostra salute . Attività 2: Motivazione ed autoefficacia:



percorsi di empowerment: Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo. N

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi quarte sono:

Attività 1: FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:

Attività 1: • I grani antichi di Sicilia. Biodiversità, sicurezza alimentare e cura del territorio ; • Certificazione DOP, marchi qualità e ricerca per la provola ragusana presso il CORFILAC ; Valorizzare l'eccellenza dell'olio extravergine di oliva. Dalla pianta alla tavola per la nostra salute .

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi quarte sono:

Attività 1: FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: Attività 1: • I grani antichi di Sicilia. Biodiversità, sicurezza



alimentare e cura del territorio ; • Certificazione DOP, marchi qualità e ricerca per la provola ragusana presso il CORFILAC ; Valorizzare l'eccellenza dell'olio extravergine di oliva. Dalla pianta alla tavola per la nostra salute .

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: L. STURZO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi prime sono:

- **Attività 1: Laboratori permanenti:** La scuola ha attivato, grazie ad un accordo di rete con l'IC "S. Quasimodo" e l'IC "E. Romagnoli", IC "Don Milani" e IC "Giovanni Verga" dei laboratori permanenti. Il modulo prevede l'attivazione di laboratori di Ec. Aziendale ,laboratorio di diritto, laboratorio di Informatica e laboratorio linguistico.
- **Attività 2: Colloqui di ri-motivazione, di ri-orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica:** I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi seconde sono:

- Attività 1: Laboratori permanenti: la scuola ha attivato, grazie ad un accordo di rete con l'IC "S.Quasimodo" e l'IC "E. Romagnoli", IC "Don Milani" e IC "Giovanni Verga" dei laboratori permanenti. Il modulo prevede l'attivazione di laboratori di Ec. Aziendale ,laboratorio di diritto, laboratorio di Informatica e laboratorio linguistico.
- Attività 2: Colloqui di ri-motivazione, di ri-orientamento e di contrasto alla dispersione Scolastica: I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento ,comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi terze sono:

Attività 1: FSL-Formazione Scuola Lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo, ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:-YOUTH EMPOWERED-La Banca del futuro-La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager-LA VOCE della tua Generazione--INKlusion: se lo facessero a te? -SOFT SKILLS-SULLA STRADA DELLA SICUREZZA-È una questione di plastica-RFI: UNA RETE CHE FA RETE "LA NOSTRA MAPPA" 81 LUIGI STURZO - CLIS00300X L'OFFERTA FORMATIVA Moduli di orientamento formativo-RFI: UNA RETE CHE FA RETE - "LA CIRCOLAZIONE: IL "CUORE" DELLA RETE"- Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare-Facciamo Luce-Economia Civile-GOCCE DI SOSTENIBILITÀ per un oceano di conoscenza -Sportello Energia- -A Scuola di Volontariato: partecipazione attiva - - A scuola di cuore - GIRLS GO CIRCULAR-IMPRESA IN AZIONE-Startup Your Life - EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE -Startup Your Life - EDUCAZIONE FINANZIARIA -Progetto dell'alternanza scuolalavoro" - Apprendisti Ciceroni - Eni Scuola Alternanza Scuola Lavoro - Eni Alternanza Advanced- Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela- Progetto Alternanza con L' Ordine Dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Di Gela- Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio"- Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda- Progetto Alternanza Scuola Lavoro sul Tema del Risparmio Energetico e della Lotta alla Povertà Energetica- Digital Marketing and social Communication- Progetto Fisco e Legalità

- Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: • Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo n°4 di orientamento formativo per la classe IV

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi terze sono:

Attività 1: FSL-Formazione Scuola Lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo, ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docenti dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono: -YOUTH EMPOWERED-La Banca del futuro-La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager-LA VOCE della tua Generazione--INKlusion: se lo facessero a te? -Soft skills-Sulla strada della sicurezza-È una questione di plastica-RFI: UNA RETE CHE FA RETE "LA NOSTRA MAPPA" 81 LUIGI STURZO - CLIS00300X L'OFFERTA FORMATIVA Moduli di orientamento formativo-RFI: UNA RETE CHE FA RETE - "LA



CIRCOLAZIONE: IL "CUORE" DELLA RETE"- Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare-Facciamo Luce-Economia Civile-GOCCE DI SOSTENIBILITÀ per un oceano di conoscenza -Sportello Energia- -A Scuola di Volontariato: partecipazione attiva - - A scuola di cuore - GIRLS GO CIRCULAR-IMPRESA IN AZIONE-Startup Your Life - EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE -Startup Your Life - EDUCAZIONE FINANZIARIA - Formazione Scuola Lavoro" - Apprendisti Ciceroni - Eni Scuola Alternanza Scuola Lavoro - Eni Alternanza Advanced- Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela- Progetto Alternanza con L' Ordine Dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Di Gela- Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio"- Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda- Progetto Alternanza Scuola Lavoro sul Tema del Risparmio Energetico e della Lotta alla Povertà Energetica- Digital Marketing and social Communication- Progetto Fisco e Legalità

- Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: • Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 5: Modulo n°5 di orientamento formativo per la classe V**

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nelle classi delle attività che rientrano nei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività previste per le classi terze sono:

Attività 1: FSL-Formazione Scuola Lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo, ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:-YOUTH EMPOWERED-La Banca del futuro-La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager-LA VOCE della tua Generazione--INKlusion: se lo facessero a te? -SOFT SKILLS-SULLA STRADA DELLA SICUREZZA-È una questione di plastica-RFI: UNA RETE CHE FA RETE "LA NOSTRA MAPPA" 81 LUIGI STURZO - CLIS00300X L'OFFERTA FORMATIVA Moduli di orientamento formativo-RFI: UNA RETE CHE FA RETE - "LA CIRCOLAZIONE: IL "CUORE" DELLA RETE"- Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare-Facciamo Luce-Economia Civile-GOCCE DI SOSTENIBILITÀ per un oceano di conoscenza -Sportello Energia- -A Scuola di Volontariato: partecipazione attiva - - A scuola di cuore - GIRLS GO CIRCULAR-IMPRESA IN AZIONE-Startup Your Life - EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE -Startup Your Life - EDUCAZIONE FINANZIARIA -Progetto dell'alternanza scuolalavoro" - Apprendisti Ciceroni - Eni Scuola Alternanza Scuola Lavoro - Eni Alternanza Advanced- Progetto Alternanza Con L'ordine Degli Avvocati Del Foro Di Gela- Progetto Alternanza con L' Ordine Dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Di Gela- Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio"- Progetto Asl Sulla Sicurezza In Azienda- Progetto Alternanza Scuola Lavoro sul Tema del Risparmio Energetico e della Lotta alla Povertà Energetica- Digital Marketing and social Communication- Progetto Fisco e Legalità



- Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment: • Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: CORSO SERALE A.F.M. - GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo n°1: Modulo di orientamento formativo per la classe III



La FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:- Educazione Finanziaria per adulti della Banca d'Italia- Stage formative presso studi professionali di commercialisti e di aziende Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment. Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Visita alla Banca d'Italia di Palermo

○ Modulo n° 2: Modulo n°2 di orientamento formativo per la classe IV

La FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti



non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:- Educazione Finanziaria per adulti della Banca d'Italia- Stage formative presso studi professionali di commercialisti e di aziende Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment. Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Visita alla Banca d'Italia di Palermo

○ Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

La FSL-Formazione scuola lavoro è una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il



percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Il Collegio docente dell'istituto ha previsto un modello condiviso di FSL, i cui percorsi specifici saranno elaborati e approvati dai singoli Consigli di classe. I percorsi previsti sono:- Educazione Finanziaria per adulti della Banca d'Italia- Stage formative presso studi professionali di commercialisti e di aziende.

Attività 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment. Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Attività 3: Prepararsi al mondo del lavoro: Acquisizione delle competenze per la pianificazione di un curriculum vitae e per prepararsi al colloquio di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Visita alla Banca d'Italia di Palermo

Dettaglio plesso: I.T.T. "E. MORSELLI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I. TITOLO. Io e il territorio in cui vivo: dalle risorse geomorfologiche e culturali all'associazionismo.**

Attività mirata all'acquisizione da parte degli allievi di una maggiore consapevolezza del sé anche attraverso la conoscenza del proprio territorio in termini di punti di forza e punti di debolezza.

FASI: Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO che deve essere progettato dal cdc

TEMPI: Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II TITOLO. Le mie risorse: verso una prima scelta per la costruzione di un progetto di vita**

Attività mirata a condurre l'allievo verso l'acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e delle proprie attitudini attraverso la conoscenza dell'offerta formativa di indirizzo del secondo biennio contestualizzata nel mondo produttivo e delle professioni.

FASI: Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO che deve essere progettato dal cdc

TEMPI: Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III. TITOLO. Mi oriento: le istituzioni e i servizi.**

Il progetto si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano i servizi del territorio. Aspetti che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali che permetteranno di conoscere e rapportarsi con le istituzioni e i servizi fiscali, bancari e turistici.

FASI: Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO che deve essere progettato dal cdc

TEMPI: Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. TITOLO. L'economia e il mondo**



produttivo: dal locale al globale.

Il modulo vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

FASI: Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO che deve essere progettato dal cdc

TEMPI: Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V. TITOLO: Creatività: flessibilità e orientamento al cambiamento**

Il modulo vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per orientarsi e scegliere il proprio percorso di studi o professionale



FASI: Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO che deve essere progettato dal cdc

TEMPI: Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Imparare a lavorare: Indirizzo Meccatronica

Formazione d'aula per gli alunni coinvolti nei percorsi di Pcto

I consigli di classe, coordinati dal tutor scolastico, definiranno un percorso modulare volto all'approfondimento delle seguenti tematiche propedeutiche all'esperienza in azienda:

- Metodo e strumenti per l'analisi del territorio e l'economia locale.
- Orientamento al lavoro.
- Introduzione al quadro normativo in materia di formazione e mercato del lavoro.
- Autoimpiego e imprenditorialità.
- Gli attori del sistema economico-produttivo e i loro ruoli.
- La cultura d'impresa.
- Introduzione all'organizzazione aziendale.
- Preparazione degli studenti ai percorsi in alternanza scuola-lavoro.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Formazione in azienda.

La formazione in azienda si snoderà nelle seguenti tre fasi:

- Come è strutturata l'impresa: stage di osservazione con visita nei vari reparti aziendali e stesura di un primo report da parte di ciascuno studente.
- Come opera un determinato reparto dell'impresa: stage professionalizzante finalizzato al saper fare.
- Quali sono gli strumenti operativi di tale reparto: competenze tecniche (ad esempio come ci si relaziona con il pubblico, come si imposta una campagna pubblicitaria...).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le conoscenze, le capacità, le competenze acquisite dagli alunni a seguito dell'esperienza in azienda formeranno oggetto di valutazione in itinere ed ex-post. La valutazione si pone infatti come un processo che monitora il percorso formativo degli allievi e consente di intervenire al momento opportuno con integrazioni informative, specificazione di dettagli volti ad una maggiore comprensione o al semplice recupero.

Ai fini della valutazione degli interventi gli alunni compileranno una sorta di "diario di bordo" dell'esperienza effettuata in cui evidenzieranno, secondo una griglia precedentemente preparata, i seguenti aspetti:

- data delle rilevazioni;
- orario di lavoro;



- operazioni eseguite;
- difficoltà incontrate;
- soluzioni adottate;
- aspetti tecnico-operativi del lavoro;
- aspetti organizzativi;
- relazioni umane;
- responsabilità assegnate e assunte;
- connessioni riscontrate fra studio e lavoro, teoria e pratica;
- problemi incontrati sul piano culturale;
- altre impressioni personali.

In azienda sarà stilata, a cura del tutor aziendale, una scheda di valutazione dell'attività prestata dall'allievo.

Verranno analizzati tutti i documenti preparati e compilati durante lo stage insieme a una relazione finale dell'allievo in cui saranno espressi i seguenti aspetti: motivazioni raggiunte, abilità tecnico-operative conseguite, le varie situazioni vissute, le difficoltà incontrate il contesto di inserimento, la disponibilità riscontrata, le novità e gli aspetti realistici osservati.

I docenti al fine di valutare le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti maturati dall'allievo stagista predisporranno prove scritte e favoriranno discussioni in aula introducendo riferimenti opportuni e tematiche coerenti con quanto svolto in azienda nel corso dello stage.

● Progettazioni ed installazioni elettriche: realtà e futuro nel mondo del lavoro. Indirizzo Elettronica ed



Elettrotecnica

Il progetto viene presentato al fine di raggiungere tre macro-finalità:

- IDENTIFICARE UNITA' FORMATIVE E LE RELATIVE COMPETENZE ACQUISIBILI ATTRAVERSO ESPERIENZE DI LAVORO: attraverso un'analisi disciplinare si sono individuate le competenze (connesse ad abilità e conoscenze) che possono essere acquisite anche/meglio nel mondo del lavoro a garanzia di un apprendimento più profondo e duraturo;
- AVVICINARE AL LAVORO AI GIOVANI E PROPORRE UNA CULTURA DEL LAVORO: molti giovani conoscono il lavoro solo dai libri di scuola o dai brevi vissuti personali o della famiglia. Abbiamo la specifica esigenza di azioni mirate a fare conoscere i diversi settori lavorativi e quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere una professione;
- ACILITARE LE SCELTE DI ORIENTAMENTO DEI GIOVANI: l'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo; attraverso il supporto delle singole discipline e dei tutor si affrontano altri aspetti quali: conoscenza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, attese degli studenti, rimotivazione allo studio e orientamento alle scelte successive.

Le attività che gli studenti svolgeranno in azienda saranno oggetto di un progetto individuale che terrà conto delle competenze in ingresso di ogni studente e delle competenze in uscita (previste dal progetto). Ogni studente sarà affiancato al personale operativo durante la normale attività e lo svolgimento delle funzioni giornaliere ed effettuerà l'esperienza in piccole e medie imprese dei settori del terziario e dell'artigianato. Gli alunni sperimenteranno, quindi, la realtà operativa e svolgeranno le seguenti attività:

- Leggere e interpretare schemi e lay-out di progetto, distinte basi e documentazione tecnica relativi a impianti elettrici, elettro-tecnici ed elettronici;
- Individuare materiali, componentistica elettrica - elettronica, anche equivalenti, e strumenti per le operazioni di assemblaggio;
- Effettuare le operazioni di assemblaggio seguendo gli schemi e i layout di progetto
- Collaudare i dispositivi
- Effettuare la manutenzione dei dispositivi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto
- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro



Relativamente alle COMPETENZE:

- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari
- Livello di autonomia
- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti

● La chimica. Per conoscere il mondo e la materia.

Indirizzo Chimica materiali e biotecnologie

- IDENTIFICARE UNITA' FORMATIVE E LE RELATIVE COMPETENZE ACQUISIBILI ATTRAVERSO ESPERIENZE DI LAVORO: attraverso un'analisi disciplinare si sono individuate le competenze (connesse ad abilità e conoscenze) che possono essere acquisite anche/meglio nel mondo del lavoro a garanzia di un apprendimento più profondo e duraturo;

- AVVICINARE L LAVORO AI GIOVANI E PROPORRE UNA CULTURA DEL LAVORO: molti giovani conoscono il lavoro solo dai libri di scuola o dai brevi vissuti personali o della famiglia. Abbiamo la specifica esigenza di azioni mirate a fare conoscere i diversi settori lavorativi e quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere una professione;

- FACILITARE LE SCELTE DI ORIENTAMENTO DEI GIOVANI: l'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo; attraverso il supporto delle singole discipline e dei tutor si affrontano altri aspetti quali: conoscenza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, attese degli studenti, rimotivazione allo studio e orientamento alle scelte successive.

Le attività che gli studenti svolgeranno in azienda saranno oggetto di un progetto individuale che terrà conto delle competenze in ingresso di ogni studente e delle competenze in uscita (previste dal progetto).

Ogni studente sarà affiancato al personale operativo durante la normale attività e lo svolgimento delle funzioni giornaliere ed effettueranno l'esperienza presso l'azienda ospitante. Durante il periodo in azienda gli studenti dovranno tenere aggiornato il diario formativo e potranno relazionarsi con i tutor attraverso vari strumenti (mail, help desk, telefono, etc).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente privato a partecipazione statale (ENI University Corporate)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto
- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro

Relativamente alle COMPETENZE:



- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari
- Livello di autonomia
- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti

● Sinergie scuola-Impresa per lo sviluppo delle competenze professionali del perito informatico. Indirizzo Informatica e telecomunicazioni: articolazione Telecomunicazioni.

L'intero progetto prevede non solo coordinamento e collaborazione tra scuola e imprese sul territorio a livello progettuale e organizzativo al fine di un controllo condiviso del percorso formativo, ma anche una condivisione del progetto da parte dello stesso studente che assume un ruolo di responsabilità e consapevolezza nella costruzione del proprio percorso di istruzione. Il flusso delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti, alunni, tutor, scuola e imprese, sarà costante e realizzato attraverso il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite affinché queste siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

Attraverso varie attività in aula e azienda progettate e monitorate dai tutor interni ed esterni, gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del informatico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente privato e a partecipazione statale.

Modalità di valutazione prevista

- Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto
- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro



Relativamente alle COMPETENZE:

- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari

- Livello di autonomia

- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti



● Agraria, agroalimentare e agroindustria

La scuola deve favorire la crescita e la formazione di nuove competenze, formando operatori in grado di affrontare il mondo del lavoro. Per questo deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Il presente progetto si rivolge agli alunni della classe III° e IV° dell'indirizzo Agraria . Nel nostro territorio con la chiusura del petrolchimico non sono più presenti grossi insediamenti industriali, mentre le aziende agricole sono medio-piccole.

Ogni studente sarà affiancato al personale operativo durante la normale attività e lo svolgimento delle funzioni giornaliere.

Gli studenti effettueranno l'esperienza in piccole e medie imprese del settore .
Sperimenteranno, quindi, la realtà operativa e svolgeranno le seguenti attività:

- leggere e interpretare l'etichetta di concime
- individuare il tipo di concime da utilizzare
- effettuare le operazioni di concimazione

Durante il periodo in azienda gli studenti dovranno tenere aggiornato il diario formativo e potranno relazionarsi con i tutor attraverso vari strumenti (mail, help desk, telefono, etc).

Le attività che gli studenti svolgeranno in azienda saranno oggetto di un progetto individuale che terrà conto delle competenze in ingresso di ogni studente e delle competenze in uscita (previste dal progetto).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto
- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro

Relativamente alle COMPETENZE:

- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari
- Livello di autonomia
- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti



● Digitalizziamo il Territorio. Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. articolazione: Informatica

L'intero progetto prevede non solo coordinamento e collaborazione tra scuola e imprese sul territorio a livello progettuale e organizzativo al fine di un controllo condiviso del percorso formativo, ma anche una condivisione del progetto da parte dello stesso studente che assume un ruolo di responsabilità e consapevolezza nella costruzione del proprio percorso di istruzione. Il flusso delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti, alunni, tutor, scuola e imprese, sarà costante e realizzato attraverso il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite affinché queste siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

Le attività che gli studenti svolgeranno in azienda saranno oggetto di un progetto individuale che terrà conto delle competenze in ingresso di ogni studente e delle competenze in uscita (previste dal progetto).

Ogni studente sarà affiancato al personale operativo durante la normale attività e lo svolgimento delle funzioni giornaliere.

Gli studenti effettueranno l'esperienza in piccole e medie imprese dei settori del terziario e dell'artigianato, oltre a enti pubblici per le attività relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Sperimenteranno, quindi, la realtà operativa e svolgeranno le seguenti attività:



- Individuare materiali, componentistica Hardware e Software, e strumenti per le operazioni di assemblaggio di sistemi di elaborazione e di comunicazione
- Effettuare le operazioni di assemblaggio seguendo gli schemi e i layout di progetto
- Effettuare la manutenzione sia di tipo hardware che software su sistemi di elaborazione sia client che server.
- Progettare, realizzare e popolare basi di dati.
- Creare applicazioni per la gestione di dati sia in ambiente desktop che in rete
- Implementare e gestire siti web sia statici che dinamici
- Progettare soluzioni hardware e/o software
- Progettare ed implementare reti LAN
- Gestire e manutenzionare software di terze parti
- Data Entry

Durante il periodo in azienda gli studenti dovranno tenere aggiornato il diario formativo e potranno relazionarsi con i tutor attraverso vari strumenti (mail, help desk, telefono, etc).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e/o Imprese private



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto
- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro

Relativamente alle COMPETENZE:

- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari
- Livello di autonomia
- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti

● Sistema Scuole Impresa



Il progetto ha come priorità sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando agli studenti l'opportunità di orientarsi ai Mestieri del futuro. I destinatari di tale attività sono gli alunni delle classi del primo biennio per il tema della sostenibilità e interculturalità e IV e V anno per l'orientamento ai mestieri del futuro. Il progetto permetterà agli studenti di conoscere le opportunità formative e occupazionali di cui potranno usufruire in futuro.

Il percorso sarà articolato in:

- presentazione del progetto presso la scuola a cura di ELIS;
- Inspiration Talks presso la scuola a cura delle Role Model aziendali rivolto agli alunni del IV e V anno;
- Inspiration Talks presso le sedi aziendali a cura delle Role Model aziendali rivolto agli alunni del IV e V anno;
- Workshop sulla sostenibilità e interculturalità presso la scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test e riscontri nelle verifiche curriculari delle discipline coinvolte dal progetto

- Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc che prende in esame variabili quali:

Relativamente al PROCESSO:

- Puntualità e rispetto dell'orario di lavoro
- Attenzione prestata al tutor
- Comprensione delle comunicazioni/spiegazioni
- Responsabilità dimostrata nell'esecuzione del lavoro

Relativamente alle COMPETENZE:

- Capacità acquisite rispetto alle aree disciplinari
- Livello di autonomia
- Disponibilità ad affrontare nuove problematiche e nuovi compiti

● Apprendisti ciceroni

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale nazionale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula,



per studiare un bene d'arte o di natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Responsabili FAI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del FSL sarà acquisita dal consiglio di classe e sulla base di questa certificazione, si procederà alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto



dei suddetti esiti.

In ordine ai risultati del percorso FSL, le fasi per l'accertamento delle competenze saranno così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

● Percorsi di Formazione Scuola Lavoro organizzati dall'Unione Italiana Portieri d'Albergo (UIPA SCHOOL) per l'anno scolastico 2025/2026.

L'Unione Italiana Portieri d'Albergo realizza sinergie con il sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, per contribuire, con esperienze e conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, scientifica e operativa delle studentesse e degli studenti. In tal senso, rende disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale, per promuovere percorsi formativi finalizzati a sviluppare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità. Pertanto, con la presente, si comunica che, nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, l'Unione Italiana Portieri d'Albergo promuove un progetto dedicato agli studenti degli Istituti Alberghieri e Turistici del territorio regionale, con la finalità di qualificare le abilità e le competenze proprie del concierge. I formatori (soci UIPA abilitati e professionisti del settore) accompagneranno gli studenti alla scoperta delle Clefs d'Or, mettendo a fuoco i diversi aspetti professionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Startup Your Life - Educazione finanziaria**

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita. I ragazzi impareranno il significato di risparmio, bilancio familiare, investimenti, prevenzione, business plan, ricerca dei finanziatori, e tanto altro... Startup Your Life è una palestra che allena le competenze trasversali, oramai ritenute dei superpoteri in un ambiente di lavoro).

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “Valorizziamo il nostro territorio”

Il progetto prevede l’inserimento in alternanza scuola lavoro di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

2

● Youth empowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager è il PCTO digitale gratuito che Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia, che si occupa di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'educazione per i soggetti bisognosi, dedicano a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado. L'iniziativa intende promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave del panorama presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Eni Alternanza Advanced

Gli alunni hanno modo di approfondire temi di attualità economica e gestione di impresa attraverso incontri con i responsabili di importanti settori aziendali. Sono previste visite dei siti aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FSL con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Gela

Gli alunni saranno seguiti da diversi dottori commercialisti ed esperti contabili hanno modo di approfondire tematiche oggetto di studio (magazzino , contabilità del personale , società e ciclo di produzione) attraverso un taglio professionale pratico e mediante uso di software utilizzati presso i loro studi . Il progetto prevede incontri preliminari per l'addestramento all'ingresso degli stessi negli studi professionali . Gli alunni hanno modo di approfondire tematiche fiscali anche attraverso il confronto con la clientela degli studi professionali .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● FSL presso Strutture Alberghiere Del Comprensorio

Il progetto prevede che a conclusione di un percorso svolto durante le ore curriculari e che comporta il coinvolgimento di quasi tutte le discipline , gli alunni effettuino uno stage presso strutture ricettive . I ragazzi vengono coinvolti all'interno della struttura alberghiera per dare loro una cognizione dell'accoglienza turistica .Il progetto prevede lo svolgimento di visite guidate a siti archeologici .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio"

Il progetto prevede l'inserimento in alternanza scuola lavoro di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Il Futuro In Prospettiva": Prospettive per il Futuro "Presso Aziende Del Territorio"

Il progetto prevede l'inserimento in alternanza scuola lavoro di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Progetto FSL sulla Sicurezza In Azienda

Il corso sulla sicurezza in azienda viene svolto sulla Piattaforma Alternanza scuola lavoro del Miur ; riservato alle classi terze è stato seguito dagli studenti in orario curricolare ed extracurricolare in coerenza con le competenze chiave di cittadinanza allo scopo di promuovere comportamenti generali adeguati e stili di vita sani e sicuri.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prevede l'utilizzo dei laboratori informatici e il sostenimento di un esame finale .

● FSL sul Tema del Risparmio Energetico e della Lotta alla Povertà Energetica



Il progetto prevede una parte teorica che vedrà gli studenti impegnati in una attività di e-learning attraverso la quale potranno interiorizzare i contenuti fondamentali inerenti le tecniche di risparmio energetico domestico . In una seconda fase gli studenti verranno accolti presso i punti vendita di Leroy Merlin e oltre a mettere in pratica quanto appreso teoricamente potranno vedere e conoscere la vita di un negozio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Digital Marketing and social Communication

Gli studenti verranno coinvolti in un percorso di creazione e monitoraggio di aziende che operano nel Digital Marketing.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fisco e Legalità

Il progetto organizzato dall'Associazione Magistrati Tributaristi si prefigge come scopo la promozione culturale della legalità fiscale e della convivenza civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Ripartiamo dal km 0"

Il progetto prevede l'inserimento in alternanza scuola lavoro di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Lavoro in sala e al bar, la mia prima esperienza"

Il progetto prevede l'inserimento in FSL di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti . Modalità · PCTO presso Struttura Ospitante Soggetti coinvolti · null Durata progetto · Annuale Modalità di valutazione pr

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende e strutture ricettive del territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "LA VOCE della tua Generazione"

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Samsung



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INKlusion: se lo facessero a te?

La violenza sulle donne, la cultura multietnica, il cyberbullismo e il benessere psico fisico sono gli argomenti che verranno affrontati, con la partecipazione di testimonial prestigiosi, per riflettere insieme sul tema del rispetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Unipol

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● SOFT SKILLS

Il modulo si articola in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace. Le soft skills contribuiscono alla maturazione personale di ogni soggetto, soprattutto nei più giovani, aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Le unità consentono l'approfondimento dei seguenti temi: - Metodo di studio, apprendere ad apprendere - Motivazione e autostima - Gestire le relazioni - Orientamento al risultato - Saper comunicare - Saper ascoltare - Il lavoro, come cercarlo, come crearlo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Unipol

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● E' una questione di plastica

È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in sintonia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corepla

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE "LA NOSTRA MAPPA"

In questo entusiasmante viaggio: Conoscerai Valori e Missione di RFI: Sicurezza, tempi certi e dimensione sociale del treno e della stazione. Scoprirai Chi è il ferroviere di RFI, cosa fa e come risponde al proprio mandato. Esplorerai In che modo il trasporto ferroviario impatta sui pilastri (ambientale, sociale, di governance) della sostenibilità. Qual è concretamente il contributo di RFI? Approfondirai la storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura. Conoscerai i due mestieri alla base della mission di Rete Ferroviaria Italiana: il Capo Stazione e L'Operatore Specializzato della Manutenzione Infrastruttura. Vedrai le principali tecnologie adottate in RFI. Capirai il nostro approccio prioritario alla Sicurezza, in tutte le sue sfaccettature. Assaporerai le sfide che caratterizzano le nostre professionalità: il senso di servizio (365 giorni l'anno, 24 ore su 24), la continuità, la sicurezza, la manutenzione, la gestione del traffico ferroviario, la gestione delle anomalie. Le conoscenze e le competenze necessarie, come la capacità di risolvere i problemi, di individuare soluzioni e di agire con senso di realizzazione verso gli obiettivi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- RFI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE - "LA CIRCOLAZIONE: IL "CUORE" DELLA RETE"

In questo nuovo modulo: Conoscerai i processi formativi presenti nell'ambito del processo di circolazione. Conoscerai i diversi compiti e ruoli all'interno del processo di circolazione, scoprendo le caratteristiche personali e le soft skills che potranno esserti utili nello svolgimento del ruolo. Capirai come si articolano i nostri servizi di informazione e supporto alla clientela. Conoscerai come è gestita l'emergenza in RFI e quali sono gli attori coinvolti nei processi di comunicazione. Scoprirai il concetto di innovazione e tecnologia nel contesto della circolazione, in un'ottica di orientamento al futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- RFI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

“Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare” si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- A2A



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Facciamo Luce

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro. In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ecolamp



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Economia Civile

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin in collaborazione con NEXT - Nuova Economia per tutti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Gocce di sostenibilità per un oceano di conoscenza

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FLOWE e ZEROCO2

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia. L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Startup Your Life - Educazione imprenditoriale

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita. I ragazzi impareranno il significato di risparmio, bilancio familiare, investimenti, prevenzione, business plan, ricerca dei finanziatori, e tanto altro... Startup Your Life è una palestra che allena le competenze trasversali, oramai ritenute dei superpoteri in un ambiente di lavoro. I Contenuti: 1. Cosa significa "fare impresa" 2. Dall'idea all'impresa: il Business Model Canvas 3. Dal Business Model Canvas al Business Plan 4. Costruzione di una campagna di comunicazione 5. Introduzione al marketing 6. Il processo produttivo del credito e le forme di finanziamento 7. Orientamento al mercato del lavoro 8. Sostenibilità e ESG 9. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1) L'ora del codice

L'ora del codice L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività di programmazione. Inserire il coding e il pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado è una sfida che, grazie alle ultime innovazioni nel campo della didattica dell'informatica, può essere vinta facilmente. La sfida consiste nell'individuare uno strumento e delle metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci; uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Apprendere le conoscenze base del coding e della programmazione informatica. Acquisire le competenze base nell'utilizzo di Scratch.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● 2) Teatro in Lingua Francese



Il progetto intende dare agli studenti la possibilità di interagire con attori madre lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare l'apprendimento della lingua francese attraverso l'esperienza teatrale; - Arricchire lo sviluppo e la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con altre culture, sia all'estero che all'interno del nostro Paese. Migliorare la comprensione della lingua francese parlata da attori madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● 3) Teatro in Lingua Inglese

La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere. In quanto tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento, riconoscendone la ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua inglese. Il percorso si sviluppa attraverso lo studio dell'opera teatrale proposta, attraverso l'ascolto delle canzoni presenti nello spettacolo che i ragazzi vedranno e nella visione dal vivo dello spettacolo stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziare la comprensione della lingua inglese attraverso la visione di uno spettacolo recitato da attori madre-lingua inglese. Motivare lo studio della lingua anche attraverso un momento di intrattenimento. Arricchire le conoscenze culturali degli studenti con opere della letteratura inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro

● 4) Teatro in Lingua Spagnola

Mostrare concretamente agli studenti le grandi potenzialità dello studio della lingua straniera • Estendere l'entusiasmo che i ragazzi vivono durante lo spettacolo anche agli altri aspetti dello studio della lingua • stimolare la curiosità degli studenti per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e motivazione • Spronare gli adolescenti a riappropriarsi di una comunicazione reale e a ricreare connessioni autentiche per rompere l'isolamento e combattere l'esclusione • Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Creare punti di incontro con gli adolescenti per comunicare con loro con immediatezza attraverso anche un utilizzo virtuoso degli strumenti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Concerti

Teatro

● 5) Noi siamo quello che mangiamo

La vita di oggi, ricca di stimoli informativi, offre molte occasioni per i ragazzi di confrontarsi con argomenti che riguardano il loro benessere e la loro salute. Per capire quali scelte fare e sviluppare al meglio tutte le loro potenzialità fisiche e psichiche, contribuendo a migliorare la qualità della loro vita, dei loro cari e della società, i ragazzi hanno bisogno di informazioni chiare, corrette e precise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).



Risultati attesi

Gli alunni devono acquisire il concetto di salute come dimensione sociale, morale e affettiva e che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. Devono conoscere i comportamenti utili a conservare i benefici della salute e le conseguenze personali e sociali dei danni procurati alla salute propria e altrui e conoscere le più elementari norme dell'igiene alimentare, ambientale e personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucina-pasticceria
	Sala e Ristorante
	Bar
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● 6) Didattica orientativa PNRR Next Generation EU

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'Orientamento istituendo le figure di tutor e docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Rendere gli studenti più consapevoli delle proprie competenze nell'ottica di poter meglio scegliere il proprio progetto di vita perseguendo il successo formativo e professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Le Linee guida per l'Orientamento, di recente emanazione, disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione. Il documento si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.



Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. La scuola è portata a svolgere con più forza azioni volte all'orientamento e ri-orientamento degli studenti rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

L'orientamento si configura come responsabilità per il mondo della scuola, di ogni ordine e grado, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico.

L'orientamento diventa pratica attiva, sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo il superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento e, quindi, valido aiuto nel contrasto alla dispersione scolastica.

INTERVENTI

Gli interventi previsti sono incardinati con le misure del PNRR che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative e lavorative. Oltre alla certificazione delle competenze che assume una funzione orientante, tra le novità introdotte c'è l'introduzione di specifici moduli curricolari di orientamento, l'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, l'apertura della piattaforma digitale unica per l'orientamento e la gestione integrata con altre misure del PNRR.

1. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

I moduli di orientamento vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Obiettivi generali

Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;

Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;

Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a



risolvere i conflitti relazionali;

Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;

Abituare a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;

Guidarlo in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento Regionale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;

Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

-Nelle classi prime e seconde del Biennio sono attivati moduli di 30 ore curricolari o/e extracurricolari per anno scolastico.

-Nelle classi terze e quarte del secondo Biennio e nelle quinte classi sono attivati moduli curricolari di orientamento di 30 ore integrati con FSL, percorsi di orientamento promossi dalle università e azioni orientative degli ITS Academy di 15 ore per una maggiore efficacia dei percorsi orientativi.

I moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore possono essere sia curricolari che extracurricolari per le classi del biennio, mentre diventano esclusivamente curricolari per le classi del triennio. Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con modalità organizzative flessibili, senza particolari obblighi di monte ore settimanali, ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita. Non vanno pensate come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzate alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno. In un'ottica di sistema formativo integrato, la progettazione va effettuata in collaborazione con enti, associazioni, scuola, università e agenzie formative operanti nel territorio.

2. E-PORTFOLIO E PIATTAFORMA DIGITALE UNICA PER L'ORIENTAMENTO

Lo strumento del E-Portfolio pensato per documentare e monitorare i percorsi (moduli) di orientamento "integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza



motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale". L'E-Portfolio consente "da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore". Gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento. L'E-Portfolio dello studente della scuola secondaria di secondo grado rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente".

3. ORIENTATORE

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

4. TUTOR

In questa prospettiva, sono stati individuati i docenti chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, per sviluppare e sostenere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

- a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio;
- b) costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto del referente per l'orientamento.



Per i docenti tutor è stata prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito.

5.INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'ORIENTAMENTO

L'Istituto con diversi indirizzi richiede, ove possibile, una programmazione dell'orientamento in uscita differenziata. È necessario infatti spaziare dalle opportunità lavorative che possono immediatamente offrirsi ai nostri studenti a quelle offerte dalle lauree brevi e specialistiche, per finire con quelle che permettono di proseguire un percorso di studi accostandosi allo stesso tempo ad una professione.

Gli studenti parteciperanno alle giornate di orientamento organizzate da grandi poli universitari o da diverse associazioni e si cercherà anche di favorire il contatto diretto con esperti del mondo della cultura, delle rappresentanze accademiche, esponenti del mondo professionale e militare, per illustrare la vasta gamma di possibilità che si offrono ai giovani, nonostante il momento tanto difficile per le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro nel nostro territorio. La ricaduta didattica consentirà agli insegnanti di:

- utilizzare tecniche di ascolto cognitivo e ascolto attivo
- utilizzare tecniche per lo sviluppo di didattiche laboratoriali, in maniera trasversale su tutte le discipline
- progettare percorsi tenendo conto dell'unitarietà dei "saperi"
- progettare percorsi tenendo conto dell'individualità e personalità dei singoli alunni della classe
- pianificare la progettazione attraverso la co-costruzione dei percorsi e una forte condivisione e confronto tra i docenti (valore della progettazione e del lavoro cooperativo di più insegnanti nelle classi).

Di seguito i titoli dei moduli curriculari per l'orientamento formativo:

CLASSI PRIME- BIENNIO - CHI SONO IO?

CLASSI SECONDE -BIENNIO - Le mie risorse: verso una prima scelta

CLASSI TERZE-SECONDO BIENNIO- LA SCELTA

CLASSI QUARTE-SECONDO BIENNIO- Creatività: flessibilità e orientamento al cambiamento.



CLASSI QUINTE : ORIENTARSI PER SCEGLIERE

● 7) Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione specifica in aula dei lavoratori dell'Istituto Area tematica: Sicurezza nei luoghi di lavoro Ore previste: 8

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire ai lavoratori che svolgono la funzione di preposto (cioè quelle figure che in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito loro, sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa), la necessaria ed obbligatoria formazione generale e specifica ai sensi dell'art 37 comma 2 del Dlgs 81/08. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con



linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il corso ha come risultato atteso quello di Formare la figura del preposto ai sensi dell'art 37 comma 2 del Dlgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12.

E'previsto il conferimento di un attestato finale



● 8) Progettazione e sintesi di Robot

Le attività sono organizzate in dinamicamente in funzione dell'organizzazione della competizione. Ad ogni modo sono attività che si svolgono in orario pomeridiano e che si intrecciano nelle ore diurne con alcune discipline di indirizzo Elettronico-Telecomunicazioni infatti, lo svolgimento di tali fasi operative necessita del supporto di alcuni prerequisiti di carattere professionale: • Conoscenza dell'elettrotecnica ed elettronica analogica di base; • Conoscenza di base dell'elettronica digitale; • Conoscenza delle nozioni di programmazione e della struttura degli algoritmi; • Conoscenza di adeguati programmi software; • Conoscenza dei trasduttori più comuni e dei relativi principi di funzionamento Area tematica: Elettronica, telecomunicazioni e robotica Ore previste: 70+70

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire agli allievi le basi teoriche e pratiche per la realizzazione di sistemi di acquisizione e distribuzione dati da inserire in anelli di controllo automatici. Nello specifico la realizzazione e programmazione di robot costituisce un'esercitazione pratica nella quale gli allievi possono attuare ciò che hanno imparato durante lo svolgimento delle attività inerenti la competizione. In altri termini gli obiettivi principali dell'attività proposta sono: • effettuare un dimensionamento di massima del sistema di controllo; • realizzare un prototipo teorico per accertare il corretto funzionamento; • tradurre le sequenze di operazioni che il robot



deve eseguire da un linguaggio astratto ad un linguaggio formale; • far eseguire le operazioni richieste all'interno di un regolamento rigido che costringa gli allievi alla scelta di soluzioni alternative che possono avere ricadute educative. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli alunni delle classi 4^a e 5^a dell'indirizzo Elettronico o informatico che mostrano particolare attitudine nella disciplina d'indirizzo.

E'prevista la partecipazione alla gara nazionale.

Si prevedono spese di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara oltre a spese di acquisto materiale e di iscrizione



● 9) Giochi della Chimica

Partecipazione ai Giochi della Chimica: -Accrescere le competenze e le abilità esecutive nella chimica in modo da preparare gli alunni alle gare disciplinari ed ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie; -Acquisire le competenze necessarie per partecipare alle gare di chimica su base regionale e nazionale Ore previste: 48 Destinatari: 20 alunni di cui 10 scelti tra le classi seconde e 10 nel triennio dell'indirizzo Chimica e Materiali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli alunni l'acquisizione di un "pensiero e fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale; - Accrescere le competenze e le abilità esecutive nella chimica in modo da preparare gli alunni alle gare disciplinari ed ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie; Acquisire le competenze necessarie per partecipare alle gare di chimica su base regionale e nazionale Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica

Approfondimento

Gli alunni del biennio e del triennio saranno preparati ad affrontare i test nel periodo novembre. Sono previste lezioni di approfondimento teorico- sperimentale e attività di preparazione ai test attraverso la risoluzione delle precedenti edizioni dei Giochi della chimica della Gara nazionale di chimica.

● 10) Corso di Autocad base ed avanzato (2D E 3D base)

Formazione specifica in aula e nel laboratorio di disegno di N.20 alunni dell'Istituto o in possesso di diploma con competenze di base tecno-grafiche Area tematica: Disegno Ore previste: 40 +40

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire approfondite competenze sull'utilizzo del software "AUTOCAD" in modo da dare un utile e necessario strumento per la progettazione in ambito civile ed industriale; Imparare a disegnare in 2D ed eseguire semplici pezzi meccanici in 3D. Le metodologie sono soprattutto basate sulle lezioni frontali tramite la rete. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



Approfondimento

Il progetto extracurricolare ha come destinatari alunni e post diplomati con competenze di base di disegno tecnico.

E' previsto un test per la valutazione finale.

● 11) Scuola in sicurezza: formazione alunni

Formazione generale e specifica in aula degli alunni equiparati a lavoratori dell'Istituto Area tematica: Sicurezza nei luoghi di lavoro Ore previste:12

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di trasferire verso gli alunni una panoramica dei rischi aziendali con particolari riguardo all'attività lavorativa in esame. Consapevolezza degli studenti-lavoratori sui rischi nei luoghi di lavoro Competenze attese: A) competenze chiave:

COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati



con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il corso ha come risultato atteso quello di coinvolgere l'alunno lavoratore nei processi di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la conoscenza dei rischi presenti nell'attività, in conformità da quanto previsto dal disposto normativo del Dlgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12.

E' previsto il conferimento di un attestato finale

● 12) Scuola in sicurezza: "Formazione lavoratori



Formazione generale e specifica in aula dei lavoratori dell'Istituto Area tematica: Sicurezza nei luoghi di lavoro Ore previste: 12

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di trasferire verso i discendenti una panoramica dei rischi aziendali con particolari riguardo all'attività lavorativa in esame. Consapevolezza dei lavoratori sui rischi nei luoghi di lavoro Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il corso ha come risultato atteso quello di coinvolgere il lavoratore nei processi di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la conoscenza dei rischi presenti nell'attività, in conformità da quanto previsto dal disposto normativo del Dlgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12.

E'previsto il conferimento di un attestato finale

● 13) Io valgo

Somministrazione di test nelle varie discipline: lingue-lettere, matematica, scienza e tecnologia, storia e materie d'indirizzo scelte dal CdC per la valutazione oggettiva; - risultati ottenuti dai partecipanti agli scrutini in corso d'anno; selezione di 100 alunni dei primi quattro anni curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La proposta in questione riguarda la partecipazione di tutte le classi ad una attività di sostegno di tutti gli alunni e di valorizzazione delle eccellenze attraverso un concorso che consentirà agli alunni di vincere un soggiorno studio, di qualche giorno, in una delle località di interesse storico culturale presenti sul territorio italiano. Il concorso sarà perfettamente integrato nelle attività didattico disciplinari avviate presso l'istituto e sarà articolato in modo tale da prevedere la partecipazione di tutte le classi dell'istituto, nello specifico il progetto verrà suddiviso in due filoni paralleli. Il primo riguarderà le classi del primo biennio mentre il secondo le classi del secondo biennio. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La partecipazione al progetto riguarda tutti gli alunni dell'istituto ad esclusione delle classi quinte.

Il concorso sarà perfettamente integrato nelle attività didattico disciplinari avviate presso l'istituto, nello specifico il progetto verrà suddiviso in due filoni paralleli. Il primo riguarderà le classi del primo biennio mentre il secondo le classi del secondo biennio.

Con riferimento al primo biennio, le prime e seconde, per loro natura, prevedono le

Certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalate nei seguenti quattro assi culturali, come da documento tecnico allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007:

Per la valutazione oggettiva delle suddette competenze è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe.

Con riferimento al secondo biennio, ogni consiglio di classe del terzo anno, al termine del primo trimestre, individuerà le discipline che saranno oggetto della valutazione secondo i criteri esplicitati in seguito. Nello specifico il numero di materie coinvolte saranno pari a 7 e sarà data priorità alle materie di indirizzo.

Per entrambi i percorsi le attività saranno articolate in modo tale che il soggiorno studio, cioè il premio, sia fruito nel mese di Aprile/Maggio. Per tale motivo la raccolta dei parametri oggettivi sarà effettuata in seguito agli scrutini del secondo trimestre. Entro la fine di Marzo e i primi di Aprile sarà effettuata la prova comune la cui valutazione pesata, insieme ai parametri oggettivi raccolti alla fine del secondo trimestre, opportunamente pesati, creeranno la graduatoria di merito finale.



Si prevede l'organizzazione di un viaggio con un numero di partecipanti pari a 100 alunni più 8 accompagnatori. In funzione del numero di classi e alunni presenti i vincitori saranno così distribuiti:

- Classi prime: 25 alunni
- Classi seconde: 25 alunni
- Classi terze: 25 alunni
- Classi quarte: 25 alunni

Il soggiorno studio sarà organizzato in modo tale che il primo e secondo biennio, per aspetti legati al corso di studio e alla differenza anagrafica, siano effettuati con tempistiche differenti.

In relazione agli assi individuati per il primo biennio, le materie coinvolte saranno:

- Italiano;
- Storia;
- Inglese;
- Matematica;
- Fisica;
- Chimica;
- Biologia.

In relazione alle classi del secondo biennio le materie coinvolte, così come sopra esplicitato, saranno 7 e saranno individuate dal consiglio di classe nella seduta dello scrutinio del primo trimestre. Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quanto scaturirà dai voti del secondo trimestre, gli indicatori utilizzati per il primo biennio (assenze, ritardi, condotta, e note disciplinari e attività extracurricolari) continueranno a valere.

Nello specifico al termine del secondo scrutinio verranno raccolti, oltre al voto di scrutinio delle materie interessate, anche:

- Numero di assenze;
- Numero di ritardi;



- Voto di condotta;
- Numero di note disciplinari;
- Numero di eventuali attività extracurricolari valutabili dal consiglio di classe.

Tali dati saranno raggruppati in un tabellone unico diviso per classi prime e seconde. Ultimata la fase di collezione dei parametri di interesse verrà effettuata la prova finale secondo un test che ricalca la terza prova degli esami di stato secondo la Tipologia C (Quesiti a risposta multipla), le materie coinvolte saranno le sette già individuate.

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti, distribuito nel seguente modo:

- 75 punti in relazione alle risultanze degli scrutini;
- 25 punti in relazione alle risultanze del test effettuato.

L'assegnazione dei punti del test è agevole ed oggettiva, i 25 punti saranno assegnati secondo le modalità previste dalle prove degli esami di stato in funzione del numero di domande corrette date fra quelle somministrate, nello specifico si avrà:

L'assegnazione dei punti in funzione delle risultanze degli scrutini è più articolata. Nello specifico il punteggio ottenuto dagli scrutini, per ogni alunno, sarà assegnato secondo la seguente formula:

Al punteggio ottenuto si sommeranno 6 punti nel caso l'alunno non riporti note disciplinari.

Ulteriori 3 punti verranno assegnati, a discrezione del consiglio di classe, in funzione di eventuali attività extracurricolari contemplate nel PTOF o che rivestono, per loro natura, notevole importanza in aderenza allo scopo del concorso.

In definitiva il punteggio complessivo sarà dato da: $P = P_{test} + P_{scrut} + 6(\text{senza note disc}) + 3(\text{attiv extracurric})$

Sono previste spese di viaggio a totale carico della scuola



● 14) Cittadinanza attiva

Adesione a progetti volti alla sensibilizzazione delle problematiche legate alle mafie Adesione a progetti proposti da associazioni di volontariato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza di sé; - Favorire il benessere del gruppo; - Educare al rispetto delle regole a scuola e nella società; - Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile; - Prevenire gli stili di vita a rischio; - Educare alla convivenza civile intesa come reciproco rispetto e sostegno dei membri di una comunità; - Stimolare alla partecipazione attiva all'interno della comunità; - Imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo; - Comprendere l'importanza dell'autodisciplina e dell'autocontrollo per far funzionare un gruppo; - Conoscere e capire il funzionamento di alcune realtà del territorio; - Riportare quanto appreso, imparando ad essere sostegno agli altri nella comunità scolastica; - Star bene con se stessi e con gli altri; - Acquisire la capacità di fare scelte consapevoli nel rispetto di sé e degli altri; - Acquisire le basi per una cittadinanza consapevole, nell'interesse comune Potenziare le competenze chiave di cittadinanza Favorire la peer education. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento



RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Risorse professionali

Collaborazioni esterne e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto.

Sono previste incontri con associazioni e specialisti nelle varie aree.

Si prevedono anche contributo spese per i relatori esterni.

● 15) Studiare per imparare ad imparare

Percorsi formativi di recupero all'interno di ogni classe Area: discipline di base: Matematica, lettere e lingua straniera Ore previste: 60+60+60



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Acquisire abilità nell'uso degli strumenti; - Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.; - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.; - Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base; - Migliorare il metodo di studio. Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti riducendo il numero di alunni con voto sospeso e i trasferimenti in altre scuole. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli alunni del biennio e del triennio al fine di migliorare le conoscenze e le abilità di base.

Le attività prevedono:

Corso di potenziamento: Italiano

- Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari;
- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza;
- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici;
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze;
- potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

Corso di potenziamento: Inglese

- Potenziare le abilità audio-orali.
- Potenziare la padronanza della lingua inglese;
- Favorire lo sviluppo delle competenze.

Corso di potenziamento: Matematica

- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.



- Potenziare le capacità logiche e critiche.
- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.
- Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.
- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

● 16) Debate

L'attività, prevista dal progetto, vedrà gli alunni (alunni del secondo biennio e del quinto anno) impegnati nella ricerca e nella documentazione, nella rielaborazione scritta e orale dei materiali, nell'esercizio delle proprie abilità comunicative e della riflessione critica. Gli alunni parteciperanno poi al Debate Day: evento organizzato all'interno dell'istituto tra gli studenti che partecipano al progetto e successivamente alla selezione regionale dei Campionati Nazionali di Debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire le competenze di cittadinanza attiva e potenziare le abilità trasversali degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto del dibattito pubblico ha come destinatari gli alunni del secondo Biennio e del quinto anno.

Durata: 10 lezioni da 3 ore cadauna per una lezione a settimana: alcune di formazione e altre di laboratorio.

Sono previsti, inoltre, incontri di formazione con altri docenti delle scuole appartenenti alla rete

● 17) Olimpiadi delle Discipline Scientifiche EUSO

Il docente mentore e i referenti delle materie scientifiche organizzano incontri in laboratorio atte a potenziare le capacità tecnico pratiche degli alunni selezionati che partecipano all'evento scientifico. La prima gara si svolge in Istituto a fine novembre, la squadra prima classificata partecipa alla seconda fase provinciale che si svolge in gennaio quindi la fase nazionale avente sede presso il polo universitario di Padova. La gara prevede una finale europea che si svolge nel mese di maggio Area: scienze applicate: Fisica, Chimica e Biologia Ore previste: 25+25+25



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze; - Verifiche della conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, determinati dal confronto con altri; - Scambio di esperienze tra le realtà socio culturali; Il progetto extracurricolare ha le seguenti finalità: - far acquisire agli allievi una consapevolezza delle competenze tecnico pratiche raggiunte; - confrontarsi con studenti provenienti da diverse realtà e metodologie di studio differenti. Competenze attese:

A)competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - costruire conoscenze significative e dotate di senso. - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze

Approfondimento

Si prevedono spese di acquisto di materiali di consumo per la preparazione alle prove, di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara a totale carico della scuola.

E' previsto la partecipazione alla gara d'istituto, alla gara provinciale, nazionale ed eventualmente

Il progetto delle Olimpiadi ha come destinatari gli alunni delle classi 2^a e 3^a di età inferiore ai 17 anni che hanno precedentemente partecipato alla scuola estiva di Fisica e/o ai giochi di Anacleto e/o ai giochi della Chimica etc che mostrano particolare attitudine nelle materie scientifiche.

● 18) Partecipazione alla First Lego League

Durante la stagione HYDRO DYNAMICS, le squadre dovranno sviluppare un progetto dove sceglieranno e risolveranno un problema del mondo reale. Inoltre dovranno anche costruire, testare e programmare un robot autonomo usando la tecnologia LEGO® MINDSTORMS® per risolvere una serie di missioni durante la gara di robotica. Area: scienze informatiche e tecnologiche Ore previste: 50+20



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FIRST®LEGO®League incoraggia i ragazzi a pensare come scienziati e ingegneri. Nel corso di questa esperienza, le squadre seguiranno gli esclusivi Core Values, che valorizzano le loro scoperte, il lavoro di squadra e il GraciousProfessionalism®. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica



Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli alunni del primo biennio che mostrano particolare attitudine per le discipline con alto contenuto tecnologico, la selezione può essere estesa anche nel coinvolgimento di alcuni studenti provenienti dagli istituti secondari di primo grado.

E' previsto la partecipazione alla gara nazionale.

Si prevedono spese di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara e spese per l'acquisto di materiali di consumo e di reintegro di kit robotici.

● 19) Olimpiadi di Robotica

Attività ed iniziative atte a rafforzare e potenziare le capacità tecnico pratiche degli alunni che parteciperanno all'evento; - Partecipazione alla gara nazionale Area: discipline tecniche dei corsi ad indirizzo Elettronico - Informatico - Telecomunicazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze; - Verifiche della conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, determinati dal confronto con altri; - scambio di esperienze tra le realtà socio culturali; Il progetto extracurricolare ha le seguenti finalità: - Trasmettere agli allievi le competenze tecniche necessarie richieste dal mercato in ambito robotico; - far acquisire agli



allievi una consapevolezza delle competenze tecniche specialistiche che ha raggiunto; - confrontarsi con realtà e metodologie di studio differenti. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli alunni degli indirizzi Elettronico ed Elettrotecnico, Informatico e Telecomunicazioni che mostrano particolare attitudine per le discipline di indirizzo ed eventualmente estendibile alle altre eccellenze presenti nell'istituto.

E' previsto la partecipazione alla gara nazionale.

Si prevedono spese di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara e spese per l'acquisto di materiali di consumo e di reintegro di kit robotici.



● 20) Progettazione e sintesi di Robot per partecipazione alla Rome-Cup

La competizione in oggetto riguarda più tematiche che vedranno coinvolte le squadre nella realizzazione di robot autonomi che si cimenteranno in varie categorie. La scuola intende partecipare alla gara Rescue. Area: discipline tecniche dei corsi ad indirizzo Elettronico - Informatico - Telecomunicazioni Ore previste: 50

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La proposta in questione riguarda la partecipazione di un gruppo di allievi, studenti meritevoli, le cui discipline del loro corso di studi comprendono materie di elettronica, alla competizione annuale denominata RomeCup (eccellenza della Robotica a Roma, multi evento: gare, convegni, laboratori ecc.) che dal 2007 diffonde l'innovazione collegando scuole, centri di ricerca, università, aziende e istituzioni. Avvicina le nuove generazioni allo studio delle materie scientifiche e sviluppa competenze e profili professionali per l'occupazione. A prescindere dalle tematiche, le finalità della gara sono quelle di far acquisire agli studenti: - Concetti di base della robotica; - Realizzazione di sistemi acquisizione e distribuzione dati; - Concetti base sull'utilizzo dei microcontrollori e microprocessori; - Conoscenze sui trasduttori per applicazioni robotiche; - Nozioni di programmazione e realizzazione di algoritmi di controllo per robot. Competenze



attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	team interno dell'innovazione digitale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli alunni degli indirizzi Elettronico ed Elettrotecnico, Informatico e Telecomunicazioni che mostrano particolare attitudine per le discipline di indirizzo ed eventualmente estendibile alle altre eccellenze presenti nell'istituto.

E 'previsto la partecipazione alla gara nazionale.

Si prevedono spese di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara e spese per l'acquisto di materiali di consumo e di reintegro di kit robotici.

● 21) Concorso Welcome to Automation



Realizzazione di un progetto riguardanti oggetti o sistemi, originali e funzionanti, che richiedono l'integrazione di almeno tre discipline tecniche afferenti le aree della meccanica, dell'automazione, dell'elettronica, dell'informatica. I progetti selezionati, partecipano ad un concorso Area tematica: elettronica, telecomunicazioni, meccanica Ore previste: 50 di elettronica 50 di meccanica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- promuovere e favorire la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie e delle tematiche proprie dell'Educazione Tecnica e Professionale; - sviluppare il collegamento tra le discipline oggetto di studio nei vari indirizzi; - valorizzare l'integrazione tra le tecnologie e la loro applicazione a progetti concreti; - creare un collegamento tra le scuole e le aziende; - collaborare gestendo e condividendo idee e conoscenze durante la realizzazione di un progetto - creare un modello educativo che consideri il recupero/riciclo dei materiali; - fornire il connubio tra tecnologia e discipline umanistiche; Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Progettare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - Lavorare,interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli studenti degli indirizzi Elettronico ed Elettrotecnico, Informatico e Telecomunicazioni e Meccanico che mostrano particolare attitudine per le discipline di indirizzo

E' previsto la partecipazione alla gara nazionale.

Si prevedono spese di viaggio e di pernottamento verso la sede di svolgimento della gara e spese per l'acquisto di materiali di consumo.

● 22) Prevenzione e lotta al bullismo e al cyberbullismo

Incontri e seminari con esperti del settore. area tematica: problematiche sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

fornire ai docenti strumenti per individuare e decodificare i diversi segnali di disagio espressi dagli alunni, in modo da poter offrire loro l'aiuto adeguato; - intervenire su sintomi di disagio evolutivo di alcuni alunni ancora sopiti ed in evoluzione prima che evolvano in comportamenti sociali patologici; - Fornire gli strumenti affinché gli studenti possano costruirsi come persone significative affettivamente, capaci di interpretare i significati reali delle relazioni interpersonali. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione; RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti esterni esperti delle problematiche sociali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● 23) Educazione alla cittadinanza e Tutela del Territorio



Provvedere al controllo periodico e alla manutenzione ordinaria dell'area verde attigua all'istituto scolastico frequentato dagli studenti, comprendente tutti gli interventi di giardinaggio (annaffio, pulizia delle infestanti e delle cartacce, potatura, eventuali sfalci, ...). Area tematica: competenze civiche e sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La creazione di ambienti mentali e comportamentali improntati alla massima legalità. – Educare alla partecipazione attiva alla vita della comunità e alla solidarietà nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. – Educare alla cultura della differenziazione dei rifiuti e del loro corretto smaltimento – La sperimentazione di forme di aggregazione sociale come momento di apertura partecipativa verso il territorio. – Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è destinato a tutti gli alunni del biennio e del Triennio al fine di acquisire coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale.

E' previsto l'uso di attrezzatura da giardino

● 24) CercoLavoro

Stabilire contatti, con gli Enti Locali territoriali, in particolare con l'Ufficio del Lavoro, e con un'agenzia di lavoro interinale, il cui contributo sarà utile per la pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. Formazione in aula per la realizzazione di un CV, e delle norme specifiche di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Redazione del curriculum vitae – Conoscenze generali di diritto del lavoro: instaurazione del rapporto di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori; i CCNL, la busta paga mensile. – Accesso alla piattaforma click lavoro, creazione e utilizzo di una password personale per l'iscrizione nelle liste



di disoccupazione e aggiornamenti seguenti; - Conoscere e analizzare le varie forme contrattuali di lavoro.; - Saper distinguere il lavoro dipendente dal lavoro autonomo; - Conoscere il ruolo degli uffici preposti al mondo del lavoro. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni e collaborazioni con Ufficio del Lavoro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è destinato agli studenti delle 4^a e 5^a classi dell'istituto e prevede lo svolgimento di 4 moduli:

MODULO 1: "CHE COSA E' IL LAVORO-LAVORO AUTONOMO E LAVORO DIPENDENTE"

MODULO 2: "CURRICULUM VITAE"

MODULO 3: "CONOSCI L'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO?";



MODULO 4: "CLICK LAVORO"

● 25) Bravo chi legge

Scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la



media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare gli alunni al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni del biennio e del Triennio



26) Un ponte tra scuola e Università

Progetti di collaborazione con le università al fine di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio universitario. Area tematica: orientamento universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docenti interni e collaborazioni con l'università di Catani

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto ha come destinatari gli studenti dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi al fine di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni.

Sono previste visite organizzate presso l'Università degli studi di Catania.

● 27) Laboratorio d'impresa e di lavoro

Incontri formativi con enti e associazioni operanti sul territorio finalizzati ad approfondire le conoscenze professionali acquisite. Visita presso gli Istituti di credito che prevede la presentazione agli allievi di approfondimenti su tematiche finanziarie. Le visite aziendali saranno precedute da ricerche conoscitive sul tipo di azienda. area tematica: sociali e finanziarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto prevede l'arricchimento della formazione con competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani "per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Consentire agli studenti di acquisire competenze di base in materia di gestione d'impresa, ma anche di sviluppare qualità personali e competenze trasversali che sono divenute sempre più importanti per tutti coloro che vivono e lavorano in una società basata sulla conoscenza. Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e incontri con esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Approfondimento

Il progetto coinvolge gli studenti del 4^a e 5^a anno di tutti gli indirizzi

Sono previste visite presso gli enti finanziari e le aziende

● 28) A scuola di Legalità

Le attività prevedono incontri a cadenza mensile con esponenti della magistratura , del giornalismo, dell'avvocatura, delle associazioni no profit, al fine, di offrire agli studenti un'occasione educativa di riflessione sul rispetto delle regole sociali , sul contrasto delle mafie cercando di stimolare negli studenti la capacità critica e la loro partecipazione attiva. La metodologia si articolerà : in lezioni frontali, brainstorming, momenti di informazione e di riflessione di gruppo. Area tematica: competenze sociali e civiche ore previste: 5 incontri di 2 ore ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Partecipazione attiva alla cittadinanza - Senso civico - Informazione sul fenomeno mafioso : conoscere le mafie e modalità di contrasto delle mafie - Riavvicinare i giovani al tema della legalità al rispetto delle regole, al rispetto per se stessi e per gli altri Competenze attese: A) competenze chiave: COSTRUZIONE DEL SE' E DELLA IDENTITA' PERSONALE - Imparare a imparare - Agire in modo responsabile/autonomo CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - organizzare e gestire il proprio apprendimento RELAZIONE CON GLI ALTRI - Comunicare - Collaborare/partecipare CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. - Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE/SOCIALE - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE CORSO essere capace di: - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personalità esterne e docente interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le classi.

● 29) Impres@Digitale Cisco

Il progetto si riferisce ai percorsi di PCTO previsti dal MIUR. Il percorso sarà articolato in diverse fasi: - la prima fase prevede il coinvolgimento degli studenti - la seconda fase del progetto prevede la partecipazione a moduli formativi in orario curriculare di 20 ore dei corsi Cisco Networking Academy disponibili tramite la piattaforma elearning Cisco MyNetacad. L'offerta formativa comprende i percorsi curricolari sull'Imprenditoria digitale, l'Internet delle Cose, Cyber Security, IT Essentials. - la terza fase del progetto prevede la suddivisione degli studenti in team di lavoro per la realizzazione di un progetto di impresa digitale - la quarta fase prevede la restituzione dei progetti realizzati, la valutazione e la selezione dei progetti migliori. Ore previste: - prima fase 10 ore - seconda fase 20 ore - terza fase 30 ore - quarta fase 10 ore Per gli studenti del quinto anno scolastico verranno certificate un numero di ore pari a 30, articolate in un percorso di formazione su piattaforma Netacad di Cisco per l'introduzione alla certificazione IT Essentials.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innovare la didattica e la qualità di formazione degli studenti mediante esperienze anche "pratiche" di avvicinamento al mondo del lavoro condotte in sede scolastica, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. - Permettere agli studenti di acquisire competenze di leadership e teamworking, identificare opportunità di business, definire obiettivi, sviluppare un piano, creare una strategia di marketing, lanciare un prodotto o un servizio, scrivere un rapporto annuale. - Avvicinare sempre più la didattica "tradizionale" a pratiche innovative e coerenti con il saper fare e il saper costruire avvalendosi di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	i docenti del dipartimento di informatica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento



Verranno coinvolti gli alunni del secondo biennio e del quinto anno.

● 30) Sistema Scuole Impresa

Il progetto ha come priorità sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando agli studenti l'opportunità di orientarsi ai Mestieri del futuro. Il percorso sarà articolato in: - presentazione del progetto presso la scuola a cura di ELIS; - Ispiration Talks presso la scuola a cura delle Role Model aziendali rivolto agli alunni del IV e V anno; - Ispiration Talks presso le sedi aziendali a cura delle Role Model aziendali rivolto agli alunni del IV e V anno; - Workshop sulla sostenibilità e interculturalità presso la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Orientare i giovani ai "mestieri del futuro". - Dare ai giovani la motivazione e l'ispirazione e l'esempio di cui hanno bisogno. - Contribuire alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili coerentemente con l'agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● 31) Naturalmente

Il progetto nasce dall'idea di promuovere la cittadinanza attiva, riconoscendo in ogni dimensione l'essenzialità dell'individualità, dell'autonomia, della diversità e contemporaneamente l'intersoggettività, l'interdipendenza, l'appartenenza e la solidarietà. Nel progetto si intrecciano infatti due motivi fondamentali: l'idea di inclusione e quella di uno sviluppo sostenibile, nel tentativo di trasformare queste espressioni ormai diffuse nel linguaggio comune in realtà concrete, attraverso azioni, lavoro, relazioni, formazione, collaborazioni, scambi di conoscenze e competenze, attivando l'energia umana della quale il nostro territorio dispone. Con il progetto "Affetto Serra" intendiamo dare vita ad un incubatore di pratiche di orticoltura ambientalmente e socialmente responsabile, un luogo in cui rendere possibile l'incontro di competenze diverse, dalle più tecniche a quelle che derivano dall'esperienza e dalla tradizione contadina locale. Intendiamo l'orto come il luogo dello scambio tra generazioni e del rispetto dei cicli della natura, della biodiversità e non ultimo come il luogo che rende possibile l'interiorizzazione di comportamenti sostenibili, duraturi nel tempo, legati a uno sguardo innovativo sul rapporto tra governo del territorio, consumi e stili di vita. L'orto quindi come laboratorio per una nuova agricoltura orientata dalla biodiversità del nostro territorio. La gestione dell'orto sarà affidata a tutti gli alunni, rendendo attori principali gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio e delle sue specificità naturalistiche ed agricole; -Promuovere la conoscenza e l'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente; -Favorire la conoscenza di prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e cultura del territorio rurale e/o secondo metodologie rispettose dell'ambiente; -Stimolare l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali ed educare al gusto e a stili di vita sani; -Stimolare l'acquisizione di nuovi stili di consumo sostenibile familiare e nelle mense scolastiche, basati su relazioni di filiera corta, Km. Zero e di conoscenza diretta tra consumatori produttori; -Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo; - Avviare tutti gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo nelle realtà delle aziende agricole e delle serre locali.

Risorse professionali

Interno

● 32) Olimpiadi problem solving

Il progetto intende preparare un gruppo di nostri allievi per la preparazione alle Olimpiadi di Problem Solving, la prima competizione per le scuole italiane sul problem solving. Lo scopo è sviluppare nei partecipanti competenze nella risoluzione di problemi comuni tramite metodi tipici della teoria degli algoritmi, un ambito scientifico che usa metodi della matematica per strutturare le fondamenta dello studio degli algoritmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Affinamento delle competenze di risoluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Destinatari: allievi del primo biennio di tutti gli indirizzi.

Durata: Il progetto ha durata annuale e, in caso di successo, è prevista una replica per altri corsisti o un approfondimento, negli anni a venire, che introduca i corsisti all'apprendimento automatico delle macchine (machine learning). Trattandosi di un progetto orientato alla formazione, si prevede un'unica fase che graverà in parte in un anno finanziario e in parte nel successivo.

● 33) Tra le mura del Morselli

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione degli studenti, dei loro prodotti e progetti che vengono realizzati durante tutto l'anno scolastico e che vengono valutati e premiati da una giuria esterna. Il merito e il talento che vengono valorizzati sono da stimolo agli studenti che incentivano la voglia di fare e l'autostima e porta a scoprire se stessi, a conoscersi per realizzare ciò che saranno. Costruire talento, progettare merito è il motto del progetto che vede ogni alunno protagonista con le proprie esperienze e capacità.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Il merito e il talento che vengono valorizzati sono da stimolo agli studenti che incentivano la voglia di fare e l'autostima e porta a scoprire se stessi, a conoscersi per realizzare ciò che saranno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno



	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Cucina-pasticceria
	Sala e Ristorante
	Bar
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● 34) Gruppo sportivo

Il progetto prevede il massimo coinvolgimento degli alunni, compresi quelli con disabilità, al fine di creare aggregazione e socializzazione. La finalità è rappresentata dalla promozione della cultura dello sport e del benessere che esso apporta.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Interazione comunicativa e pratica. Orientare i comportamenti personali in ambito scolastico attraverso la pratica sportiva. Competenze: orientarsi negli ambienti sportivi utilizzando le tecniche di gioco Obiettivi: saper effettuare giochi di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno referente: prof. Luca Cafà

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Destinatari:

Classe 1[^]F

Classi 2[^]A e 2[^]B

Classi 3[^]A e 3[^]N

Classe 4M



Classi 5^D-5^F e 5N

Fasi del progetto:

1. allenamento e capacità coordinative e condizionali
2. preparazione atletica e fondamentali di gioco di calcio a 5
3. preparazione atletica e fondamentali di gioco di calcio a 5
4. mini torneo di calcio a 5

Il monitoraggio e la verifica saranno fatte secondo gli indicatori misurabili:

- frequenza
- gradimento
- conoscenze apprese
- competenze acquisite

● 35) Corpo & Movimento negli Sport Unificati IN-OUT

Le attività verranno svolte in orario extrascolastico dal mese di gennaio al mese di maggio, con cadenza settimanale e orari pomeridiani. Le discipline proposte saranno: pallavolo, calcio, basket, atletica leggera, badminton, ginnastica a corpo libero.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Gli alunni oltre a conoscere ed esperire le varie forme di movimento e discipline sportive, sperimenterà il senso civico e lo spirito di empatia e di condivisione con e per il gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente referente: prof. Giuseppe Veletti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Fasi del progetto:

- 1.attività di resistenza e di elaborazione dei principali schemi motori
- 2.giochi ludici e tornei sportivi interni
- 3.atletica leggera IN-OUT e/o incontri-partite promosse dalla Special Olympics



4. total body, incontri partite promosse dalla Special Olympics

Monte ore complessivo: 12 ore

● 36) Doniamo una vita Fidas Adas. Scuola : ora tocca a te.

Le attività realizzate con la stretta collaborazione del Centro Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Gela e con il contributo di personale volontario dell'Associazione Donatori Autonoma Sangue Fidas-Adas di Gela sono suddivise in tre momenti diversi. Durante la prima fase si svolgono incontri con gli studenti delle classi 5 e dei maggiorenni delle 4 classi per la promozione del dono gratuito, volontario e periodico del sangue con distribuzione di pieghevoli di informazione sanitaria sulla donazione del sangue per essere veicolati anche nelle famiglie. Successivamente viene fatto un controllo preliminare (pre-donazione), per verificare le condizioni dell'Aspirante Donatore, presso il Centro ADAS di Raccolta Fisso . Infine si effettua la donazione di unità di sangue, da parte di coloro che hanno superato positivamente i controlli predonazione presso il Centro ADAS di Raccolta Fisso.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).



Risultati attesi

Rafforzare e potenziare le attività di promozione e sensibilizzazione rivolte soprattutto ai giovani, affinché la donazione per loro diventi una scelta consapevole e condivisa che aiuti ad affrontare nuove sfide.

Destinatari

Gruppi classe

● 37) Visita aziendale guidata classi prime/seconde Sibeg Coca Cola Catania

Dopo una breve fase dedicata all'orientamento gli studenti effettueranno una visita aziendale presso aziende del settore commerciale, industriale e dei servizi; in questa attività verranno seguiti dal tutor aziendali e scolastici secondo un percorso formativo programmato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far cogliere agli studenti la continuità tra la propria esperienza scolastica e quella lavorativa ed economica del territorio; far conoscere l'impresa come struttura e luogo fisico; favorire lo scambio tra scuola e l'impresa al fine di creare un vero dialogo e quindi una condivisione progettuale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● 38) Dalla cultura dei diritti a quella dei doveri

Percorso di educazione alla legalità per gli studenti dai 14 ai 19 anni, con l'ausilio del team del Lions Club Ambiente Territorio Cultura di Gela formato da una docente di Storia ed Ed. civica in servizio presso un Istituto superiore, 3 avvocati competenti di diritto penale, minorile e di famiglia, un funzionario in servizio di P.S. nonché avvocato, un alto funzionario in quiescenza di P.S., una psicologa. La proposta per la Scuola Secondaria di Secondo grado si basa sul confronto diretto con gli studenti su temi quali la violenza di genere ed il pregiudizio verso il prossimo, proponendo diversi percorsi che offrono la possibilità di visitare le carceri, assistere ad udienze in Tribunale e confrontarsi coi testimoni diretti del percorso giudiziario a diversi livelli

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).



Risultati attesi

Insegnare ai ragazzi cosa vuol dire far parte di una comunità e quali sono le leggi che la regolano, proponendo attività che li rendano partecipi alla vita comunitaria, insegnando loro il rispetto delle regole e la positività del rispetto dei doveri per poter godere dei diritti conseguenti, ovvero che non c'è e non può esserci un diritto senza un dovere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● 39) Le uova di Pasqua

L'iniziativa nasce per dare maggiori nozioni sull'arte della lavorazione del cioccolato e nello stesso tempo far acquisire agli alunni delle competenze specifiche che sono presenti nei programmi curriculari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale,



multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Lo studente alla fine del percorso deve - Saper riconoscere il cioccolato - Saper riconoscere i vari tipi di cioccolato - Conoscere il surrogato - Saper temperare il cioccolato - Saper realizzare vari soggetti con cioccolato e marzapane - Saper realizzare le decorazioni, colorarle e assemblarle

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● 40) CLIL & TIC

Il progetto si propone di promuovere, diffondere, tra docenti e alunni, la metodologia CLIL, pratica didattica ormai diffusa a livello europeo, integrandola nel contesto delle tecnologie multimediali e della rete, elemento imprescindibile della prassi didattica quotidiana. Con il contributo anche di corsi blended e on line si vuole promuovere formazione ed aggiornamento tra i docenti DNL i quali verranno formati alla metodologia CLIL e potenziati nell'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici (e-Learning, Web 2.0, Contenuti Didattici Digitali, LIM, nuove tecnologie, risorse di rete), al fine di favorire l'introduzione della sperimentazione di moduli didattici basati sulla metodologia CLIL nelle diverse classi dell'istituto, promuovendo al contempo, nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nelle Indicazioni nazionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010 si legge che l'acquisizione delle competenze digitali è frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti. Inoltre...Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● 41) Scopro il Cielo

Promuovere l'osservazione diretta e la ricerca anche attraverso incontri con esperti, fornire un quadro d'insieme delle problematiche relative all'ambiente celeste, comprendere le complesse interazioni tra il pianeta Terra e gli altri corpi celesti, osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando telescopi, planetari, simulazioni al computer. Il progetto si propone di favorire conoscenze e



metodi necessari all'interpretazione della Meccanica celeste e delle caratteristiche dell'Universo e di consentire, con facilità, l'approccio alle meraviglie del cielo stellato utilizzando gli strumenti di osservazione astronomici (telescopi) di Montedoro e Catania (Etna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).



Risultati attesi

Riuscire a osservare il cielo ad occhio nudo e con l'uso del telescopio - analizzare gli strumenti e i metodi di "indagine" dell'indagine astronomica - individuare nel cielo stellato alcune stelle e costellazioni - conoscere i metodi e i criteri di costruzione delle carte stellari - individuare i riferimenti presenti nel cielo e sulla Terra per orientarsi - orientarsi nel cielo attraverso l'uso di carte stellari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

● 42) Cineforum e Teatro

Educare e formare alla cultura cinematografica e teatrale mediante opere incentrate su argomenti e tematiche di particolare interesse storico- artistico- culturale e sociale. Gli alunni e le classi saranno invitati a partecipare, presso le strutture cittadine, a seguito del pagamento di una quota di volta in volta stabilita, alla visione di film e spettacoli individuati sulle proposte avanzate dai gestori delle strutture o anche dai docenti dell'Istituto. All'attività seguirà, in classe, una discussione degli studenti, guidati dai docenti interessati e la stesura e compilazione di una scheda di analisi e recensione del film



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare gli strumenti di analisi, comprensione critica, interpretazione e giudizio autonomo e giustificato. - Favorire una fruizione critica della produzione video-mediatica contemporanea. - Sviluppare la disponibilità al confronto, la capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari e di acquisire e interpretare informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● 43)" Economichiamo" progetto di Educazione finanziaria

Appassionare i ragazzi all'economia in particolare modo all'economia aziendale, proponendo la moneta come argomento di educazione finanziaria attraverso incontri per poi organizzare per



gli alunni della terza media una "challenge" tra le varie scuole medie con premiazione dei partecipanti e dei vincitori. Per gli alunni delle seconde classi dell'IIS Luigi Sturzo saranno trattati temi economici e finanziari da integrare con l'apprendimento curricolare. Le verifiche verranno svolte anche in questo caso con challenge fra le diverse classi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi

Lo sviluppo di abilità comportamentali degli studenti per compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo, una maggiore sensibilizzazione ai problemi in materia di circolazione monetaria e politica monetaria, che da alcuni anni costituiscono una



componente importante della collaborazione nel campo della cultura finanziaria tra il MIUR e la Banca d'Italia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● 44) "CodeWeek4All"

"CodeWeek4All" consiste nell'organizzare all'interno della scuola tanti eventi di programmazione che coinvolgano il maggior numero possibile di studenti durante la Code Week. La Commissione Europea ha rinnovato l'invito alle scuole ad aderire alla campagna CodeWeek4all lanciata dal gruppo dei CodeWeek ambassador. Si tratta di una vera e propria sfida a coinvolgere tutti gli alunni in eventi di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse



Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

Risultati attesi

Attitudine al pensiero computazionale, arricchimento personale, capacità di espressione e di ragionamento. La programmazione creativa deve essere introdotta nelle scuole per dare a tutti l'opportunità di sviluppare queste capacità trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● 45) Promozione del volontariato giovanile "Passaporto del volontariato"

Il percorso progettuale, articolato in tre fasi, più una quarta relativa alle esperienze estive, che si svolgerà con continuità fino alla conclusione dell'anno scolastico. PRIMA FASE Promozione : presentazione dei vari laboratori nelle varie scuole e raccolta delle adesioni da parte degli studenti. Tempi: Ottobre/Novembre SECONDA FASE Attivazione dei progetti: presso ciascuna scuola coinvolta, verranno attivate le progettualità. Tempi Gennaio/Aprile TERZA FASE Realizzazione di eventi finali, entro la conclusione dell'anno scolastico, per la presentazione e condivisione dei risultati raggiunti all'interno delle varie progettualità. Tempi: Maggio/Giugno QUARTA FASE: Partecipazione dei ragazzi alle esperienze estive di volontariato (campi) presso le associazioni aderenti all'iniziativa. Tempi: Giugno/Luglio. Risultati attesi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare/rafforzare reti tra organizzazioni di volontariato e scuole, avviando progettualità che prevedano il dinamico coinvolgimento degli studenti nella promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, nonché il potenziamento delle relazioni tra il mondo della scuola e l'associazionismo del territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- 45) “ Fare economia: risparmio per guadagnare il doppio ”



Centrale il concetto di bilancio familiare per pianificare le spese ed ottimizzare il risparmio . Il progetto prevede anche la conoscenza e l'utilizzo di app money per introdurre gli studenti e le loro famiglie all'utilizzo di strumenti semplici ed immediati per controllare le proprie finanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

Risultati attesi



Educare gli studenti al risparmio per un approccio valoriale all'uso del denaro basato sulla responsabilità, la consapevolezza e la legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● 46) "Classi in Gioco"

Il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

"Classi in Gioco", promosso e realizzato da MIUR e CONI, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● 47) Eventi e manifestazioni

Il progetto intende - far partecipare gli alunni ad eventi e manifestazioni cui l'Istituto è invitato a partecipare e organizzare - ampliare l'offerta formativa specifica nei settori IPSEOA con l'inserimento delle attività svolte nella FSL - offrire servizi di accoglienza- hostess e di ristorazione effettuate per conto di enti, associazioni sia pubbliche che private del territorio e nei laboratori di sala-bar, cucina, accoglienza turistica, in Auditorium del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper valutare, conoscere il mercato dell'enogastronomia - Saper fare - Saper vendere
Sviluppare autonomia e autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Cucina-pasticceria

Sala e Ristorante

Bar



Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● 48) GIORNALANDO

Gli studenti segnalati da ogni scuola faranno parte della redazione "Giornalando". Seguiranno alcune lezioni di introduzione alla scrittura giornalistica curate da un giornalista messo a disposizione dalla redazione del quotidiano "La Sicilia" che li guiderà per tutto il percorso nella veste di tutor esterno. Saranno impegnati a partecipare a incontri, conferenze stampa iniziative di volta indicati e su cui dovranno poi realizzare articoli che verranno pubblicati ogni mese sul quotidiano "La Sicilia", nelle pagine a tiratura regionale denominate "Distretto gelese". La scelta degli argomenti da trattare è riservata esclusivamente ai proponenti del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica nelle classi seconde ,inglese nelle classi quinte ,riducendo al contempo il tasso di variabilità sia tra le diverse classi, sia all'interno delle stesse

Traguardo

Raggiungere, nei risultati delle prove standardizzate, un punteggio in linea con la media regionale relativa a classi e scuole con un analogo contesto socio-familiare.

Risultati attesi

- Fornire agli studenti del Triennio degli Istituti Superiori gli elementi di base per la composizione dei testi giornalistici più comuni - Far conoscere l'attività giornalistica nelle sue varie fasi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica

● 49) In viaggio

La partecipazione ai viaggi s'istruzione da parte di tutte le classi, rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche, con la consapevolezza che tali viaggi, complementari delle attività didattiche,



contribuiscono in modo significativo a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti in una dimensione diversa dalla routine scolastica. Si ritiene opportuna la predisposizione di materiale didattico adeguato e la programmazione, preparazione, rielaborazione e verifica delle esperienze vissute attraverso la letteratura del viaggio per l'acquisizione e una maggiore consapevolezza dell'esperienza. Il prodotto servirà a far capire come si possa trasformare un viaggio d'istruzione in un'esperienza più coinvolgente e far sentire gli alunni protagonisti attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Esporre il proprio lavoro facendo attenzione alla capacità di trasmettere le conoscenze in maniera chiara e semplice ai compagni; -Produrre un elaborato corretto nella forma e originale nel contenuto; -Organizzare il lavoro con autonomia individuando gli elementi salienti e ordinandoli in sequenza; -Stimolare l'osservazione e lo spirito critico, presentazione del lavoro; Sapersi orientare nello sviluppo di un itinerario; -Sapere ricercare le informazioni utili per sviluppare un' uscita sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● 50) Didattica museale presso le aree archeologiche di Gela (Mura Timoleontee e bagni greci)

La didattica museale consente di realizzare un laboratorio a cielo aperto che porta i discenti a sperimentare nuove modalità di apprendimento. Le Mura timolontee ed i Bagni greci saranno oggetto di studio e di gioco, in più, gli alunni saranno chiamati a cimentarsi nell'elaborazione di un piccolo tour da svolgere sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● 51) Siti UNESCO in Sicilia

Patrimonio rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future. Il nostro patrimonio, culturale e naturale, è fonte insostituibile di vita e di ispirazione. L'identificazione, la protezione, la tutela e la trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale di tutto il mondo rientrano tra le missioni principali dell'UNESCO. Il progetto prevede visita guidata presso Visita dei siti UNESCO in Sicilia: le città barocche della Val di Noto e/o area archeologica di Agrigento e/o Villa del Casale di Piazza Armerina e/o Siracusa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Diffondere, promuovere e approfondire la conoscenza geografica, artistica e turistica della propria regione, scoprendo e sottolineandone le immense ricchezze paesaggistiche, artistiche letterarie quali importanti motori di sviluppo economico.

● 52) Ristobusiness

Lo sviluppo virtuale di una Azienda eno-gastronomica ristorativa, che valorizzi i prodotti agro alimentari del territorio locale e regionale. Ogni alunno simulerà di essere un imprenditore, decidendo la tipologia di impresa d'avviare, secondo le regole del sapere, saper fare, saper essere, soft skill

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Saper valutare; -Conoscere il mercato dell'enogastronomia; - Saper fare; -Saper vendere; - Sviluppare autonomia e autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina-pasticceria
	Sala e Ristorante
	Bar

● 53) Dantedì

Il "Dantedì" (25 marzo) è la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, e i relativi progetti scolastici e culturali mirano a celebrare il Sommo Poeta attraverso attività innovative che usano tecnologia, arte e territorio per rendere la Divina Commedia più accessibile e attuale, come video, realtà virtuale, itinerari digitali e rielaborazioni creative da parte degli studenti, coinvolgendo scuole, istituzioni e piattaforme digitali per promuovere la lingua e la cultura italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rendere Dante e la sua opera più vicini ai giovani. Valorizzare il patrimonio culturale italiano legato al Poeta. Incoraggiare la creatività, la collaborazione e la padronanza di linguaggi nuovi (video, digitale). Promuovere la lingua e i valori danteschi attraverso attività coinvolgenti e interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Teatro

● 54) Cuori connessi

Progetto di sensibilizzazione e prevenzione contro il cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura del rispetto, dell'empatia e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● 55)" Versi di luce"

Il progetto scolastico "Versi di Luce" per il 2025 si inserisce nel più ampio Festival Internazionale di CinemaPoesia "Versi di Luce", che si è tenuto tra Modica e Gela a dicembre 2025, con iniziative specifiche per le scuole come "Versi di Luce Giovani" e la presentazione di progetti vincitori di bandi (es. "Se mi desti t'ascolto"),

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere la poesia, la fotografia e la creatività tra gli studenti del territorio. Il festival include concorsi (poesia e fotografia) e progetti didattici che trasformano la città in un set poetico, coinvolgendo istituti di diverse aree.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro

● 56) Scholas occurrentes

Progetto di cittadinanza attiva, progetto Eni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuove l'educazione, l'integrazione sociale e il dialogo tra giovani di diverse culture, attraverso progetti educativi, sportivi e artistici, con lo scopo di "far incontrare" e creare legami.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● 57) Auser

Il progetto Auser è un insieme di iniziative dell'Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà (Auser).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

promuovere il benessere, la socialità e l'invecchiamento attivo degli anziani, contrastando la solitudine e favorendo la partecipazione sociale attraverso volontariato, servizi di accompagnamento, supporto domiciliare e attività culturali/ricreative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● 58) Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025);

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● 59) Progetto "Molino bel Trappeto" di Niscemi

Il Molino bel Trappeto di Niscemi è un progetto, funzionale alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti locali, che ha come obiettivo un'attività relazionale fattiva tra l'azienda il "Molino bel Trappeto", l'Istituto alberghiero di Gela e il Museo civico di Niscemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Impatto sociale: rafforzamento dell'identità culturale della comunità e coinvolgimento dei giovani in mestieri tradizionali rivisitati.
2. Impatto economico: creazione di eventi gastronomici.
3. Sostenibilità: riduzione dell'impronta carbonica tramite l'uso di cereali a km zero e tecniche di macinazione a basso impatto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	-Il Molino bel Trappeto-Il Museo Civico- L'Ist Alberghiero

Approfondimento

Certificazione competenze: gli studenti ricevono una certificazione specifica in "Gastronomia sostenibile e filiera corta", previo svolgimento di un congruo numero di ore (definito dall'Istituto professionale di appartenenza) per la "Formazione scuola-lavoro" (ex PCTO).

● 60) FESR Laboratori Avviso 88927

Finalizzato alla creazione di laboratori innovativi e avanzati nelle scuole secondarie di secondo grado (tecnici, professionali) per sviluppare competenze tecniche e professionali, migliorando la didattica laboratoriale e la transizione scuola-lavoro, con finanziamenti europei per l'acquisto di attrezzature digitali e professionalizzanti, con scadenza candidature a luglio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: imprenditoriale, multilinguistica, imparare ad imparare. Rafforzare la cittadinanza attiva europea.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti che nello scrutinio finale riportano una media superiore a 8. Incrementare del 10% i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Risultati attesi



Competenze: Miglioramento dei livelli di apprendimento (base e trasversali) tramite didattica laboratoriale. Socialità: Potenziamento della capacità di relazione, inclusione degli alunni fragili (BES/disabili) e benessere psicofisico. Contrasto Dispersione: Riduzione del rischio di abbandono e dei divari territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● 61) Progetto di istruzione domiciliare

L'obiettivo primario non è il completamento del programma scolastico standard, ma il mantenimento e potenziamento delle capacità cognitive, l'espressione emotiva e la massima autonomia possibile dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● 62) Piano estate 20-26 FSE + Avviso 81652

Competenze trasversali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'aumento delle competenze, la prevenzione della dispersione scolastica, la promozione dell'aggregazione giovanile e il supporto alle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Musica

● 63) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità Avviso 59369

L'obiettivo è quello di offrire percorsi educativi e formativi estivi per potenziare competenze, inclusione e socialità degli studenti, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'aggregazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● 64) Percorsi di orientamento. Avviso 64310 POC

Percorsi di orientamento sugli sbocchi occupazionali e competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliore consapevolezza post-diploma e potenziamento delle soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● 65) Progetto didattico-artistico e di riqualificazione urbana - "Tessere di Città – Il Mosaico della Memoria e del Futuro"-

Il progetto "Tessere di Città – Il Mosaico della Memoria e del Futuro" si configura come un percorso educativo interdisciplinare ad alto valore formativo, artistico e civico, volto a promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione dell'identità culturale e simbolica della città di Gela. Il progetto è promosso dalla presidente della Fidapa BPW Italy-sezione di Gela prof.ssa Giusi Rinzivillo, patrocinato gratuitamente dal Comune di Gela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze espressive, creative, critiche e sociali e rafforzare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti referenti: prof.ssa Giusi Rinzivillo- prof. L. Arena



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"L. STURZO" CARCERARIO - GELA - CLRH02201D

L. STURZO - CLRH02202E

CORSO SERALE ALBERGH. - GELA - CLRH02252X

L. STURZO - CLTD02201G

CORSO SERALE A.F.M. - GELA - CLTD022511

I.T.T. "E. MORSELLI" - CLTF02201T

CORSO SERALE MECC. - GELA - CLTF022517

Criteri di valutazione comuni

Al fine della valutazione disciplinare si utilizzeranno i descrittori di cui all'allegato. Si utilizzeranno i seguenti strumenti: -verifiche formative (per valutare, in itinere, i processi di apprendimento e adottare tempestive azioni di recupero) e sommative (per valutare i risultati a conclusione di moduli didattici significativi) - prove comuni disciplinari e interdisciplinari per classi parallele - Diversificazione delle prove di verifica (scritte, orali e pratiche) - Diversificazione delle tipologie usate per le verifiche - Trasparenza dei criteri di correzione e di valutazione - Frequenza, almeno mensile, delle prove di verifica - Consegna dei risultati delle prove formative entro i tempi stabiliti dal Dirigente Scolastico - Valutazione dei risultati e individuazione di interventi tesi a colmare le lacune. Al fine di evitare situazioni di disagio, che possono sfociare in insuccesso scolastico, è comune intendimento dei docenti: - stimolare la partecipazione attiva degli studenti e rispettare i personali stili e ritmi di apprendimento; - utilizzare l'errore come punto di partenza per modificare atteggiamenti e comportamenti; - utilizzare metodologie e strumenti funzionali agli obiettivi da raggiungere; - procedere alla tempestiva revisione degli elaborati, svolti in classe, e utilizzarli come occasione per un'azione di stimolo e di rinforzo; - improntare alla massima trasparenza la



progettazione didattica e i criteri di valutazione; - improntare le relazioni interpersonali a correttezza e rispetto. Descrittori di valutazione:

Allegato:

Descrittori Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. A tal fine i docenti, avvalendosi di strumenti collegialmente stabiliti, rileveranno: • l'interesse degli alunni verso le attività proposte; • la capacità di attenzione dimostrata; • l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative; • la maturazione dimostrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali; • La capacità di portare a termine i compiti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è attribuito allo studente dai Docenti, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione effettuata dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dello studente relativamente ad ogni attività scolastica, viene effettuata nel rispetto dei criteri contenuti nella scala docimologica



approvata dal Collegio dei Docenti, dal consiglio d'istituto e di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento l'Istituto adotta una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei. Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Cdc, riunito per gli scrutini. Comportamenti leali, attivi, collaborativi evolutivi: • Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; • Nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli); • Durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate. Regolare frequenza scolastica. Rispetto delle regole, delle scadenze e degli orari: • Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola; • Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici. Rispetto degli impegni: • Partecipazione attenta alle lezioni e alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto; • Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Morselli-Sturzo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali: - formulazione di giudizi tenendo conto della situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, del processo di apprendimento, del profitto, del metodo di studio, delle competenze acquisite, della frequenza, della maturazione personale complessiva dell'alunno; - assegnazione dei voti di profitto e di condotta secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente; - attribuzione dei debiti formativi, come da schema allegato; - attribuzione dei crediti formativi, come da schema allegato; - In ottemperanza della C.M. n 89 del 18-10-2012 la valutazione dello scrutinio intermedio per tutte le classi verrà formulata, per ciascuna disciplina, con voto unico.



Allegato:

Tabella criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nuovo regolamento dell'Esame di Maturità specifica che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare. Le disposizioni relative ai Criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 A seguito dell'entrata in vigore della legge 150 dell'ottobre del 2024, e con l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025 il voto in condotta, per essere ammessi agli esami di maturità, è diventato elemento fondamentale indipendentemente dai voti nelle discipline. In merito la norma prevede: • La non ammissione agli esami di maturità se il voto sul comportamento sia inferiore ai sei decimi; • L'ammissione agli esami di maturità vincolata allo svolgimento di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, nel caso di voto pari a sei decimi. • La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. CRITERI DI AMMISSIONE Requisiti per i candidati interni L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato per la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: • Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • Aver partecipato alle prove INVALSI; • Aver partecipato alle attività previste dal PCTO negli ultimi tre anni del corso di studio; • Aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline; • Avere un voto in condotta non inferiore a sei decimi. Candidati esterni • Superamento di un esame preliminare (maggio) e attestazione di PCTO/attività assimilabili. Presenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato Per essere ammessi agli esami di maturità, uno dei requisiti richiesti dalla normativa in vigore è l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fermo restando che i collegi dei docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, possono prevedere, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Prove INVALSI Ritorna fra i requisiti obbligatori, la partecipazione alle prove INVALSI al fine di essere ammessi agli esami di maturità del 2025, anche se il giudizio



finale conseguito nelle prove di Italiano, matematica e inglese non inciderà né sul giudizio di ammissione, né sul voto finale della maturità. PCTO Ai fini dell'ammissione agli esami di stato, particolare rilevanza è attribuita a quelle attività effettuate nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) rispondenti ai criteri stabiliti dal decreto n. 226 del 12 novembre 2024 e rientranti in attività riconosciute o assimilate a esperienze lavorative volte a promuovere l'acquisizione di competenze trasversali o tecnico professionali. Sei decimi in tutte le discipline Altro requisito ritenuto necessario, per l'ammissione agli esami di maturità del 2025, è la votazione di non meno di sei decimi in tutte le discipline di studio. In merito va detto che il consiglio di classe, qualora uno studente dovesse riportare in una disciplina un voto inferiore al sei, può decidere di ammetterlo agli esami in considerazione della condizione personale dello studente, del suo impegno durante tutto il percorso degli studi e della sua capacità collaborativa con i compagni e con i docenti stessi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti della scuola secondaria assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: • 12 punti (al massimo) per il III anno; • 13 punti (al massimo) per il IV anno; • 15 punti (al massimo) per il V anno. Secondo l'articolo 11 dell'Ordinanza M.I.M. n. 67 del 31/03/2025, n. 67 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Lo stesso principio si applica agli studenti frequentanti le classi terze e quarte quest'anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017.

Allegato:

TABELLA attribuzione CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono: - Didattico/ culturali ; - Sportive ; - Volontariato ; - Orientamento I criteri per valutare la documentazione presentata sono : -



Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.; - Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta; - Risultati concreti raggiunti; - Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo; - Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel POF: Livello "avanzato" (per le quinte b2; per le quarte b1; per le terze b1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.P.I. (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes). Attività didattico /culturali: - Frequenza positiva di corsi di formazione professionale; - Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento di certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare); - Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione; - Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola; - Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica, Anacleto, Olimpiadi EUSO..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati da ente riconosciuto dal MIUR; - Patente europea del computer ECDL. Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno: - n. 2 moduli nel corso del terzo anno - n. 2 moduli nel corso del quarto anno - n. 3 moduli nel corso del quinto anno Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web). Attività sportivo/ricreative - Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore; - Partecipare a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi; - Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite. I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza. Attività di volontariato: - Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto; - Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi Attività di orientamento - Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'insegnante referente dell'attività, per almeno 10 ore certificate dal referente. Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

Allegato:



Tabelle di attribuzione Credit Formativo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Tutti gli insegnanti utilizzano una didattica inclusiva. Gli alunni con disabilità e/ con DSA sono perfettamente integrati nei gruppi classe e partecipano a tutte le attività programmate anche per l'ampliamento dell'offerta formativa, i FSL, i progetti di scuola. La presenza di alunni stranieri è molto ridotta. I Pei e i PDP sono redatti con regolarità. I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono funzionali a garantire l'inclusione a tutti i livelli: di alunni disabili, con difficoltà di apprendimento o disciplinari, DSA, stranieri. I gruppi classe partecipano a incontri formativi e convegni sui DSA e anche a concorsi sul tema.

Punti di debolezza

Bisogna migliorare la partecipazione dei docenti curricolari alla redazione dei PEI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con progetti extracurricolari su tematiche inerenti gli indirizzi di studio e con la scelta di FSL mirati alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze. Per gli alunni in difficoltà sono stati organizzati corsi di recupero in itinere in orario aggiuntivo e attività di sostegno agli apprendimenti in orario antimeridiano utilizzando alcune ore dei docenti di potenziamento. Al termine di ciascun corso, i docenti producono un report dei risultati raggiunti. Per gli studenti con DSA si adoperano tutte le misure dispensative e compensative necessarie, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto dimostra una visione olistica e ben strutturata dell'inclusione e del supporto didattico, che



supera il semplice adempimento formale: La scuola non limita l'inclusione all'interno delle mura scolastiche, ma la gestisce come un processo comunitario. Il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) sia nell'elaborazione che nell'attuazione del Piano per l'Inclusione e' un indice di grande lungimiranza e responsabilità condivisa. L'utilizzo di una gamma estremamente ampia di strumenti e materiali per i BES (dai materiali compensativi analogici, ai software specifici come CAA e sintesi vocale, fino ai libri multisensoriali e ai materiali multilingue) evidenzia una notevole attenzione alla differenziazione e una preparazione avanzata dei docenti nel gestire diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali. La scuola offre un sistema di supporto articolato per le carenze formative, combinando diverse metodologie (gruppi di livello, classi aperte, sportello, corsi pomeridiani, docenti tutor). Contemporaneamente, bilancia il recupero con azioni di potenziamento (gare/competizioni interne/esterne e progetti curricolari/extra-curricolari), assicurando che l'attenzione sia rivolta sia alle difficoltà che alle eccellenze.

Punti di debolezza

Una criticità dell'istituto risiede nell' assenza di azioni concrete e di strumenti specifici per l'inclusione scolastica. Questa mancanza crea un significativo divario tra l'intenzione di supportare tutti gli alunni e l'effettiva capacità di farlo. L'attuale offerta di supporto si basa quasi esclusivamente sull'articolazione di gruppi di livello. Sebbene questa modalità possa essere utile in certi contesti, essa è insufficiente per coprire l'intera gamma dei bisogni di apprendimento. L'istituto manifesta un divario tra l'intenzione di garantire il successo formativo e l'effettiva capacità operativa di supporto. L'affidamento quasi esclusivo all'articolazione di gruppi di livello per l'offerta di supporto si rivela insufficiente per coprire l'intera gamma dei bisogni di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Studenti



ASACOM

Psicomotricista

OSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. All'inizio dell'anno scolastico in esso si definiscono: - i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); - gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); - gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; - l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; - le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; - le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; - i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di scansione degli interventi previsti. Entro la fine del mese di maggio la scuola, la famiglia e gli operatori ULSS/ASL si incontrano per la verifica finale. Nel corso dell'anno sono previste verifiche intermedie idonee a favorire interventi adeguati in caso di significativi cambiamenti o evoluzioni a medio termine nettamente difformi rispetto alle previsioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Va definito ogni anno entro i primi tre mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda ULSS/ASL di competenza, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia. Il PEI viene sottoscritto da tutti i componenti sopra elencati, come impegno per la realizzazione dello stesso. Per la redazione del PEI ci si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della D.F. e del PDF.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il colloquio con i genitori dell'alunno/a e con l'alunno/a stesso ha l'obiettivo di raccogliere le maggiori informazioni possibili riguardo all'iter scolastico, al fine di predisporre un documento che sia il più possibile calibrato sulle esigenze dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento nella redazione dei PDF, PEI e/o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territori

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territori

Accordi di programma/protocolli di intesa sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Entro la fine del mese di maggio la scuola, la famiglia e gli operatori ULSS/ASL si incontrano per la verifica finale. Sono comunque previste verifiche intermedie soprattutto in caso di significativi cambiamenti o evoluzioni a medio termine nettamente difforni rispetto alle previsioni. La valutazione delle prove di verifica equipollenti deve permettere di accertare che lo studente abbia raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità ritenuti essenziali ai fini del passaggio alla classe successiva e/o per sostenere l'esame di Stato. Lo studente sosterrà gli esami di Stato svolgendo prove uguali e/o equipollenti a quelle proposte alla classe, ottenendo, in caso di risultato positivo, il rilascio del titolo di studio (diploma) avente valore legale (parere del Consiglio di Stato n. 348/91). Nel secondo caso, per ciò che concerne gli obiettivi didattici ed educativi, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari elaborate sulla base del PEI, strutturato sulla base delle indicazioni presenti nella DF e nel PDF, nonché delle osservazioni condotte da tutti i docenti. Le programmazioni terranno conto dei bisogni dello studente, delle difficoltà e delle potenzialità e saranno formulate sulla base del progetto di vita dello stesso. Il Consiglio di Classe, sentita la famiglia dell'alunno, può decidere di non inserire nel curriculum da proporre all'allievo alcune



discipline (esonero) ma deve motivarne la decisione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Piano per l'inclusività PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

La scuola ha adottato da tempo il modello organizzativo della settimana corta, sia per rispondere alle necessità connesse al risparmio energetico e alle esigenze di viaggio degli studenti pendolari, sia per garantire l'effettività del diritto allo studio, atteso che negli anni precedenti si è registrato, il sabato, un tasso molto elevato di assenze da parte degli studenti.

Nell'ottica di garantire il benessere organizzativo ed estendere il senso di appartenenza, il dirigente scolastico ha coinvolto un elevato numero di docenti creando uno "staff allargato" in cui quasi tutti i docenti ricoprono un incarico ulteriore rispetto all'insegnamento, al fine di rendere effettiva la leadership distribuita e responsabilizzare tutti i componenti della comunità scolastica.

I docenti dell'organico di potenziamento sono valorizzati sia in quanto titolari di incarichi relativi alla gestione di interventi mirati di recupero e di potenziamento, sia come assegnatari di ore di sostegno per alunni disabili ove necessario.

La scuola ha stipulato numerosi accordi di rete con altre scuole, finalizzati all'implementazione e al miglioramento dell'offerta formativa, e si avvale di una serie di relazioni sul territorio, sia per organizzare momenti di formazione/informazione su temi specifici, sia per stipulare convenzioni con le aziende finalizzate all'attivazione di FSL.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: UN TRIMESTRE E UN
PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	STURZO: proff. Amato C. , Filetti C. , Liardi A., Raimondi M.G.; MORSELLI: proff. Giannone P., Filetti M., Sauna C., La Rocca R.M.G., Impoco G., i 9 collaboratori svolgono diverse attività di collaborazione con il Dirigente scolastico
----------------------	--

Funzione strumentale	AREA 1- prof. sse R. Calaciura e L. Santini- GESTIONE DEL PTOF: REVISIONE PTOF- AGGIORNAMENTO CURRICOLO D'ISTITUTO- GESTIONE PROGETTI FIS - Revisione, aggiornamento, gestione e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Coordinamento monitoraggio e valutazione attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF - Aggiornamento Curricolo d'Istituto - 8 Coordinamento e gestione progetti curricolari ed extracurricolari a carico del F.I.S., compresi nel P.T.O.F.; - Raccolta e diffusione di materiale didattico; -Valutazione e autovalutazione di tutti i servizi erogati dalla nostra scuola; - Raccordo con i Consigli di Classe; - Raccordo con le altre funzioni strumentali per il PDM - Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area -
----------------------	---



Produzione di materiali da inserire nel sito □ -
Organizzazione, gestione e coordinamento delle
commissioni di pertinenza alla propria area; □ -
Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in
itinere e finale □ - Partecipazione attività open
day e grandi eventi. - Partecipazione agli incontri
di staff quindicinali. - Presentazione relazione
finale del lavoro svolto (entro il 30.05.26). AREA
2-prof. G .Cottone e B .Di Dio- SOSTEGNO AL
LAVORO DEI DOCENTI:PDF, PFM, RAV, INVALSI □
Accoglienza nuovi docenti- Gestione del piano di
formazione del personale docente (PDF)- □
Raccordo con i Consigli di Classe -□ Attuazione e
gestione piano di miglioramento (PDM) - □
Raccordo con le altre funzioni strumentali per il
PDM - Monitoraggio e aggiornamento R.A.V - □
Coordinamento, somministrazioni, gestione
valutazione prove Invalsi □ Azioni di Supporto,
Progettazione, Coordinamento Prove Invalsi □
Produzione di tutte le circolari destinate
all'utenza attinenti alla propria area □
Produzione di materiale didattico da inserire nel
sito area riservata dei docenti - □ Produzione di
evidenze delle attività svolte e pubblicazione nel
sito web della scuola - □ Organizzazione,
gestione e coordinamento delle commissioni di
pertinenza alla propria area - □ Monitoraggio e
valutazione del lavoro svolto in itinere e finale □
Partecipazione attività open day- Partecipazione
agli incontri di staff quindicinali. Presentazione
relazione finale del lavoro svolto (entro il
30.05.26). AREA 3- prof.sse C.D'Aleo e A.Faraci -
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E
DISPERSIONE SCOLASTICA Presentazione di un
progetto operativo (entro il 30-10- 25); Interventi



e servizi per gli studenti: □ Progettazione e coordinamento delle attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado - □ Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento scolastico in entrata e uscita - □ Raccordo con l'università- Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d. M. □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area □ Produzione di materiale didattico da inserire nel sito area riservata dei docenti - □ Produzione di evidenze delle attività svolte e pubblicazione nel sito web della scuola - □ Organizzazione, gestione e coordinamento delle commissioni di pertinenza alla propria area - □ Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale - Partecipazione attività open day e grandi eventi - Organizzazione e coordinamento viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche e progetti di partenariato con Paesi dell'Unione Europea - □ Promozione degli interventi a favore degli studenti per l'inclusione, il recupero e l'eccellenza □ Gestione corsi di recupero e di potenziamento; □ Promozione degli interventi per la prevenzione dell'insuccesso, dell'abbandono e della dispersione scolastica - □ Monitoraggio della dispersione scolastica e gestione progetti Area a Rischio - □ Raccordo con gli Enti esterni e con i Consigli di Classe - □ Raccordo con le altre funzioni strumentali per il P.d. M. □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area □ Produzione di materiale didattico da inserire nel sito area riservata dei docenti - □ Produzione di evidenze delle attività svolte e pubblicazione nel sito web della scuola -



□ Organizzazione, gestione □ Partecipazione attività open day e grandi eventi □ Gestione sportello alunni-genitori. Partecipazione agli incontri di staff quindicinali. Presentazione relazione finale del lavoro svolto (entro il 30.05.26). e coordinamento delle commissioni di pertinenza alla propria area - □ Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale - Partecipazione attività open day e grandi eventi □ Gestione sportello alunni-genitori. Partecipazione agli incontri di staff quindicinali. Presentazione relazione finale del lavoro svolto (entro il 30.05.26). AREA 4- proff. G .Impoco e F. Volasini - REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE E ORIENTAMENTO Presentazione di un progetto operativo (entro il 30-10-25); ORIENTAMENTO • Progettazione e coordinamento delle attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado; □ Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento scolastico in entrata e uscita; • Raccordo con l'università; • Organizzazione e coordinamento delle uscite didattiche • Coordinamento progetti extracurricolari e iniziative promosse dal territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo le finalità del PTOF • Partecipazione a manifestazioni concorsi e gare • Produzione di materiali da inserire nel sito • Progettazione integrata con l'extra scuola; • Cura dei rapporti con Enti pubblici, Enti e Associazioni; • Coordinamento attività tra scuola, istituzioni pubbliche e private; • Raccordo con gli Enti esterni e con i Consigli di Classe; • Raccordo con



le altre funzioni strumentali per il P.d. M. •
GESTIONE PTCO • Organizzazione e
coordinamento delle attività di Alternanza
Scuola Lavoro e di Stage. • Predisposizione,
organizzazione e gestione progetti relativi ad
attività di Stage e di Alternanza Scuola Lavoro. •
Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti,
Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio,
Studi professionali ecc. per convenzioni e
accordi. • Collaborazione con i Coordinatori delle
classi interessate dalle attività di Alternanza
Scuola Lavoro e Stage e con i coordinatori dei
dipartimenti disciplinari. • Coordinamento e
collaborazione con i tutor dei singoli consigli di
classe. • Collaborazione con il Dirigente
Scolastico e con i Coordinatori di Indirizzo in
relazione alle attività connesse all'incarico. •
Raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass.
amm.vi preposti. Raccordo con il Dirigente
Scolastico e con lo Staff. • Produzione di tutte le
circolari destinate all'utenza attinenti alla propria
area • Produzione di materiali da inserire nel sito
• Produzione di evidenze delle attività svolte e
pubblicazione nel sito web della scuola; •
Organizzazione, gestione e coordinamento delle
commissioni di pertinenza alla propria area; •
Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in
itinere e finale Partecipazione attività open-day e
grandi eventi. Partecipazione agli incontri di staff
quindicinali. Presentazione relazione finale del
lavoro svolto (entro il 30.05.26).

Capodipartimento

AREA UMANISTICA (Materie letterarie, Lingue
straniere, Religione, Storia dell'Arte) prof.ssa L
.Santini; AREA SCIENTIFICA (Matematica, Fisica,
Chimica, Sc. della Terra, Scienze Motorie,

6



	Geografia) prof.ssa V. Rapisarda AREA TECNICO ECONOMICA (Ec. Aziendale, Diritto/Economia, Dir. tec. amm. te) prof.ssa M. Minardi AREA TECNICO PROFESSIONALE (Lab. enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza, Scienze degli alimenti) prof.ssa S. Calabrese AREA TECNICO INDUSTRIALE (Elettronica ed Elettrotecnica- Meccanica e Meccatronica- Informatica e Telecomunicazioni- Chimica- Materiali- Biotecnologie- Informatica- Tic- Settore economico)- prof.ssa G. Muscia SOSTEGNO: V. Di Silvestre	
Responsabile di laboratorio	ss	20
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE: prof. Meli Francesco. Accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Commissioni	Hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite ma che richiedono comunque una particolare attenzione:: NIV - raccolta dati e monitoraggio azioni PdM; - collaborazione con funzioni strumentali area ptof 1 e 2; - collaborazione con il coordinatore area didattica; - collaborazione azioni di monitoraggio percorsi DID - collaborazione con il coordinatore apprendistato	10



e FSL. Commissione graduatoria d'istituto -
aggiornamento annuale graduatoria d'istituto.
Commissione beni fuori uso : - individuazione
beni fuori uso e redazione apposita relazione.
Commissione orientamento: - organizzazione e
gestione open day; - presentazione della scuola
agli alunni delle scuole medie del territorio con
visite apposite; - azioni di promozione della
scuola sul territorio. Commissione elettorale : -
predisposizione modulistica e gestione
organizzativa delle elezioni dei componenti degli
organi collegiali interni ed esterni. GLI : -
Rilevazione dei BES presenti nella scuola; -
Raccolta e documentazione interventi didattici; -
Consulenza e supporto ai colleghi anche
nell'elaborazione dei PEI; -Rilevazione,
monitoraggio e valutazione del livello di
inclusività della scuola; -Raccolta e
coordinamento delle proposte dei Consigli di
classe; - Elaborazione e monitoraggio del Piano
Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni
con BES GOSP : - Monitoraggio sistematico del
fenomeno della dispersione scolastica (evasioni,
abbandoni, frequenze irregolari) e delle
situazioni di disagio multiproblematiche anche
durante la DAD; - Segnalazione dei casi di
evasione, abbandono e frequenze irregolari; -
Analisi delle segnalazioni dei casi altamente
problematici e ipotesi d'intervento;-Diffusione di
strumenti utili all'individuazione precoce delle
difficoltà di apprendimento (questionari, test
standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di
dispersione scolastica; -Coinvolgimento degli
OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei
dati, documenti, azioni intraprese; -



	Partecipazione alle attività di formazione specifiche; - Promozione di spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia. Commissione Impresa formativa simulata : - predisposizione materiali, progettazione e coordinamento attività delle classi interessate; Commissione Orientamento.	
Referente FSL	-elaborazione progetto di indirizzo; - coordinamento tutor; -predisposizione, diffusione, verifica e conservazione documentazione; -pianificazione, all'inizio dell'anno, delle visite in azienda e, nel prosieguo, organizzazione e coordinamento delle stesse.	6
Operatore psicopedagogico territoriale	Ai sensi dell'ex comma 65 della l.107 la funzione dell'OPT ha il compito di supportare la scuola alla messa in opera di interventi per il contrasto della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo degli alunni. Organizza 1 colloqui con studenti, incontri di formazione, coinvolge il terzo settore(associazioni, cooperative, legge 328...) e le agenzie del territorio(N.P.I., Servizio sociale, Forze dell'ordine...)	1
Coordinatori di classe	presiedere e coordinare i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico, inclusi gli scrutini; - operare perché in tali riunioni si concordino le finalità educative, i criteri di valutazione, le tipologie e la frequenza delle 34 prove, gli stili relazionali, gli standard qualitativi, i progetti e le attività integrative; - raccogliere le programmazioni individuali dei docenti; - sollecitare la programmazione di attività di	34



recupero per gli alunni in difficoltà ed eventuali attività di approfondimento; - redigere la programmazione del Consiglio di classe; - chiedere ai colleghi, qualora ciò sia ritenuto necessario, in sede di scrutinio, di motivare la proposta di voto, anche tramite la lettura delle valutazioni assegnate nel corso dell'anno scolastico. Stessa richiesta può essere fatta dai componenti del Consiglio nei confronti delle valutazioni del coordinatore; - gestire eventuali problemi che sorgano all'interno della classe (rapporti con gli allievi, con i genitori, con i colleghi docenti), avvalendosi anche della collaborazione del Dirigente; - mediare eventuali conflitti tra allievi e docenti, avvalendosi anche della collaborazione del dirigente; - accogliere i docenti del Consiglio in servizio per la prima volta nell'Istituto o in quel Consiglio di classe, al fine di metterli al corrente su quanto deciso e programmato e sulle consuetudini operative; - controllare periodicamente ritardi, assenze e relative giustificazioni per il loro esame collegiale in seno al Consiglio di classe, tenendo aggiornato con cadenza mensile il calcolo delle ore di assenza degli alunni; - svolgere le funzioni di segretario del Consiglio di classe e provvedere alla stesura materiale e alla firma dei verbali delle riunioni, quando a presiedere lo stesso Consiglio è il Dirigente Scolastico; - presiedere le riunioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di classe e provvedere, in questa sede, all'illustrazione della programmazione educativa e didattica, nonché di tutte le iniziative e i servizi evidenziati nel PTOF; - curare i rapporti con le famiglie; -



provvedere alla raccolta delle ricevute di ritorno di tutte le comunicazioni scuola-famiglia, ogni volta che questo viene richiesto; - raccogliere le dichiarazioni di conferma o di nuova adozione nell'ambito della procedura per le adozioni dei libri di testo; - essere disponibile a seguire attività di formazione su nuove funzioni del registro elettronico; - coordinare le attività inerenti l'integrazione degli alunni stranieri; - riferire ai genitori in merito alle valutazioni sintetiche esposte da altri colleghi.

Tutor docenti neoassunti

1) collabora alla formulazione del "bilancio iniziale delle competenze" che il docente neoassunto deve svolgere in forma di "autovalutazione strutturata"; 2) sostiene l' "apprendimento in servizio" attraverso la pratica del peer to peer in cui l'osservazione reciproca in classe costituisce un momento di riconoscimento di pratiche professionali, la loro rivisitazione critica e la loro rielaborazione epistemologicamente fondata; 3) contribuisce all'elaborazione di un "bilancio di competenze" tutor docenti neoassunti finale in cui la messa a punto della documentazione relativa alla formazione e alla pratica didattica, consentono di predisporre un portfolio professionale. Ciascun tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". Il Docente Tutor inoltre si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso

1



all'informazione" (C.M.267/91). Il docente tutor nello specifico avrà le funzioni di: -Sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'Istituto; -Condividere il percorso formativo scolastico; -Garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; -Coordinarsi con il dirigente scolastico, il direttore del corso e l'e-tutor.

Referenti patti formativi corso IDA	-valutazione crediti e definizione PFI; -tenuta relazioni con CPIA Caltanissetta	1
-------------------------------------	--	---

Segretario del collegio dei docenti	Redazione verbali riunioni del collegio docenti: prof.ssa Maria Grazia Raimondi	1
-------------------------------------	---	---

Responsabile del sito web e dei canali social scolastici	Responsabile del sito web e dei canali social scolastici: prof. Salvatore Marotta. Il docente avrà i seguenti compiti: - curare l'aggiornamento costante del sito web istituzionale in conformità con la normativa vigente in materia di trasparenza e accessibilità; □- gestire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i canali social ufficiali dell'Istituto, garantendo la correttezza e la coerenza dei contenuti pubblicati; □- promuovere una comunicazione chiara, istituzionale e rispettosa della privacy degli studenti e del personale; □- riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività di comunicazione online.	1
--	--	---

Docente referente per l'Inclusione e il Sostegno	DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE E IL SOSTEGNO: Prof.ssa Santamaria Rosa Anna prof.ssa V. Di Silvestre . Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il dirigente	2
--	---	---



scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissa il calendario delle attività Coordinatore per il sostegno, del Gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. La figura del coordinatore di sostegno coincide con la figura del referente per i BES e del referente per i DSA.

Referente alla salute	Prof.sse O. Cicarelli e M.G. Vasta	2
Responsabile progetti Erasmus	prof.ssa G. La Rocca	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.

Ufficio protocollo

Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita della scuola, mediante l'applicativo "Segreteria Digitale" entro il giorno successivo al ricevimento e secondo le indicazioni riportate dal Dirigente e/o dal Direttore SGA e provvede a darne opportuna esecuzione secondo le indicazioni in esso contenute Cura la pubblicazione all'albo online dei provvedimenti che attendono all'obbligo della trasparenza amministrativa; Cura l'invio della posta sia ordinaria che telematica e la tenuta del registro delle racc. e delle ricevute a mano; Archiviazione digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed uscita. predisposizione



delle Circolari /Avvisi e ogni altra comunicazione di carattere generale Gestione del Magazzino mediante l'acquisizione del materiale e la verifica della rispondenza mediante documento di trasporto (eccezion fatta per il materiale tecnico-specialistico di laboratorio) ne cura il rilascio al richiedente previa acquisizione di presa in carico (che dovrà portare all'attenzione dell'ufficio contabile per riscontro fattura elettronica) consegna del materiale di facile consumo ai collaboratori scolastici avvalendosi della collaborazione della collaboratrice scolastica che riceve ed ordina la merce nel magazzino - registro di carico e scarico del materiale di facile consumo -cura e tenuta del registro delle Circolari interne - convocazione OO.CC. e rappresentanze sindacali Gestione elenco fornitori mediante la produzione di elenchi aggiornati distinti per tipologia merceologica/servizi e facilmente consultabili Cura la predisposizione di tutti gli incarichi e le nomine del personale docente ed ATA Gestisce i rientri - le assenze - recuperi l'attività eccedente e la turnazione del personale ATA- registro presenze del personale ATA Provvede all'archiviazione tradizionale cartacea (mediante creazione cartella archivio protocollo 2018/2019) dei documenti che a tutt'oggi vengono consegnati in formato cartaceo e come tali dopo la procedura di registrazione elettronica devono trovare una collocazione manuale quando questa non attenga al fascicolo personale o alunno.

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi al personale - gestione retribuzioni, Tenuta registro compensi- Monitoraggi Dichiarazioni obbligatorie: Certificazione Unica (Ex pre 96) Modello 770 Dichiarazione IRAP - Conguaglio retributivo- cedolino Unico - Disoccupazione - certificati compensi accessori Gestione dei progetti POF - consegna e raccolta schede -Liquidazione progetti (Fis ed altre indennità accessorie - liquidazione competenze esami di stato Contratti professionisti e incarichi al personale interno - Anagrafe delle prestazioni Cura la procedura degliacquisiti mediante la predisposizione della determinazione



di spesa - preventivo - ordine e ne acquisisce la documentazione ai fini dell'accettazione della fattura elettronica e dell'emissione del mandato di pagamento previo controllo CIG e DURC Registri contabili (Cassa, Partitari entrate ed uscite) Gestione Registro fatturazione elettronica; Portale PCC e adempimenti riferiti all'indice di tempestività della P.A.; Collabora con l'ufficio del personale in ordine a provvedimenti per i quali se ne valuta l'esigenza (es. assenze del personale - visite fiscali albo pretorio - Amministrazione Trasparente Archiviazione digitale di tutta la documentazione).

Ufficio per la didattica

Iscrizioni - tasse e contributi - rimborsi - nulla osta - trasferimenti - frequenze - obbligo scolastico Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri ... Autorizzazioni per le Visite guidate e viaggi di istruzione e nomina al docente accompagnatore stage - attività sportive ed extracurricolari Carta dei servizi - Piano di studio - Quadri orari - Assicurazione RC ed Infortuni Rapporti con Enti esterni - rapporti con genitori e alunni Elezioni e funzionamento organi Collegiali - delibere Rilascio diplomi e certificati e relativo registro, infortuni alunni, attività di recupero debito formativo - Gestione adozione libri di testo rilevazioni e statistiche - Anagrafe nazionale degli studenti Esami di idoneità/integrativi, esami di stato, gestione candidati privatisti, Permessi permanenti di uscita anticipata, procedura per la realizzazione di visite e viaggi di istruzione - incarichi al docente accompagnatore - borse e sussidi di studio agli alunni, Registro contributi scolastici - Registro Inventario beni durevoli Organico Alunni - inserimento alunni per la formazione delle classi, adempimento obblighi post informativi: albo pretorio - Amministrazione Trasparente Archiviazione digitale di tutta la documentazione -

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione risorse Umane e Amministrazione fascicolo personale assunzione in servizio, documenti di rito - comunicazioni obbligatorie all'Ufficio del lavoro - contratti conferma in ruolo,



periodo di prova, part-time, permessi, autorizzazioni, diritto allo studio - piccolo prestito e cessione del quinto Ricostruzione di carriera-trattamento di quiescenza - TFR Gestione delle assenze mediante l'applicativo SIDI e l'utilizzo del software gestionale Argo: malattia, visite fiscali, ferie, sciopero - congedi- aspettative - decreti; nomine e incarichi al personale- permessi - recuperi - Reclutamento -Cessazione dal servizio e atti relativi- certificati compensi accessori Dichiarazione dei servizi -graduatorie interne,(aggiornamento) trasferimenti - Organici - Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; adempimento obblighi post informativi: albo pretorio - Amministrazione Trasparente procedura RDL per supplenze brevi, con modalità cooperativa, ANF- VSG- ferie; Tenuta dei Registri obbligatori: contratti, decreti, - Archiviazione digitale di tutta la documentazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [Pagelle on line www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Senza frontiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete mette la scuola nelle condizioni di formare e informare i docenti e favorisce la partecipazione degli studenti a gare e competizioni nazionali.



Denominazione della rete: Scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete offre occasioni di confronto ed opportunità formative per docenti e dirigenti nel delicato campo della sicurezza nelle scuole.

Denominazione della rete: Rep



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RISTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete offre alla scuola opportunità formative e di collaborazione nel campo dei FSL.



Denominazione della rete: Apprendistato in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha avuto la possibilità, grazie alla rete, di formare alcuni docenti che hanno poi disseminato presso i colleghi quanto appreso. Ciò ha favorito l'utilizzo in diverse classi della metodologia del debate, che è molto apprezzata dagli studenti, e la partecipazione a gare e selezioni regionali.

Denominazione della rete: Rete Un ponte per crescere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Noi cittadini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Robcup

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete offre opportunità di confronto e formazione del personale e partecipazione degli studenti a competizioni e gare.



Denominazione della rete: Rete Pon valorizzazione beni culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 5...

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola fa parte del comitato tecnico scientifico, e la rete si occupa di rendere efficaci le relazioni tra le diverse discipline di indirizzo con l'obiettivo di dare attuazione in toto ai contenuti delle linee guida per gli istituti tecnici per l'indirizzo meccanica e mecatronica.



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con DIEI - Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Con tale protocollo si intende favorire la continuità metodologico-didattica tra la scuola secondaria di secondo grado e l'università, favorire l'orientamento in uscita e l'accesso ai percorsi universitari.



Denominazione della rete: Rete regionale service learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

I docenti della scuola, nell'ambito della formazione ricevuta, hanno realizzato una brochure, quale prodotto finale di un percorso didattico realizzato con la metodologia del service learning , che è stata condivisa come best practise ricevendo gli apprezzamenti degli altri componenti della rete.

Denominazione della rete: Robeducational



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete si propone la promozione di interventi di formazione e di orientamento presso gli alunni della scuola secondaria di secondo grado e hanno ad oggetto le discipline di indirizzo. le attività si svolgeranno in orario extra-curriculare ed avranno un approccio laboratoriale ed esperienziale.

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole smart

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è aperta e disponibile a percorsi metodologici innovativi volti al miglioramento dell'offerta formativa e a garanzia del successo formativo degli alunni e pertanto si impegna a migliorare gli strumenti a disposizione del personale e garantisce le occasioni di formazione proposte sia a livello locale che regionale e nazionale.

Denominazione della rete: Rete nazionale debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete offre opportunità di confronto e formazione del personale e partecipazione degli studenti a competizioni e gare.

Denominazione della rete: I Giovani e il Servizio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente protocollo si inserisce nella promozione di un Sistema Educativo Integrato fondato su un Patto Educativo fra la scuola e la Protezione Civile Pubblica Assistenza Procivis di Gela. I percorsi e le attività di volontariato proposte agli studenti sono volti a promuovere l'impegno sociale e civile delle giovani generazioni e rappresentano un momento formativo fondato sui principi di partecipazione, solidarietà, gratuità e pluralismo.



Denominazione della rete: Dibattito e impegno civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha l'obiettivo di sviluppare e l'incrementare le esperienze di debate tra le scuole della Rete "Dibattito e impegno civile" realizzando corsi di formazione per docenti e studenti e realizzando confronti tra le scuole della rete.

Denominazione della rete: I.Te.R. (Informatica, Tecnologie e Robotica)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di realizzare attività didattiche e progetti volti alla divulgazione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie nelle scuole in rete.



Denominazione della rete: C@NNIZZ@ROBOT 2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto vuole attuare attività di divulgazione delle STEM, attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, applicare metodologie didattiche innovative e realizzare una gara di robotica tra le scuole secondarie di secondo grado.

Denominazione della rete: Associazione ARCI "Le nuvole"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto dell'Associazione ARCI "Le nuvole" prevede la realizzazione di un laboratorio di trasformazione di semi volto a potenziare il percorso didattico degli studenti dei corsi di Agraria, agroalimentare e agroindustria e Chimica, materiali e biotecnologie. L'attività si inserisce all'interno di azioni progettuali finalizzate all'inclusione sociale di soggetti fragili.

Denominazione della rete: WeDebate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate : corsi di formazione per docenti e studenti e realizzazione di materiali utili al progetto.

**Denominazione della rete: Associazione Save the woman
"Legalità, Inclusione, Empatia sociale, Competenze
Emotive e contrasto Violenza di Genere"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede il coordinamento di azioni necessarie per contrastare la violenza maschile sulle donne attraverso l'informazione e la formazione culturale e sociale, nonché iniziative rivolte agli studenti sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza, dell'inclusione e dell'empatia sociale e competenze emotive.

Denominazione della rete: Confindustria Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Confindustria Bergamo attraverso il raccordo tra scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo Chimico e Materiali e ITS vuol rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, coinvolgendo aziende del settore. La condivisione di modelli formativi di eccellenza nell'ambito della formazione tecnica va condivisa con l'obiettivo di far collaborare la scuola con l'impresa per lo sviluppo di competenze in linea con i fabbisogni del mondo del lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze chiave e valutazione

Acquisire strumenti e competenze per gestire le competenze chiave e l'attività di valutazione

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL CURRICOLO D'ISTITUTO: opportunità e trasversalità

Con tale percorso formativo si intendono valorizzare le competenze già acquisite dal personale nella costruzione di curricula verticali e trasversali per dipartimenti e nella progettazione per UDA per avviarsi alla costruzione del curriculum d'istituto in modo da rendere più efficaci e coordinati gli interventi formativi a favore di tutti gli studenti e migliorare le opportunità di collaborazione e interazione tra i docenti e le contaminazioni tra discipline.

Tematica dell'attività di formazione

Collegamento con il Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Obblighi connessi alla transizione digitale

Acquisire strumenti e competenze per gestire la transizione digitale e i processi di digitalizzazione delle PA

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione orientativa per docenti

Il percorso di formazione mira a favorire e supportare azioni formative in tema di orientamento per



tutti i docenti dell'istituto per innalzare l'efficacia e la qualità di una didattica orientativa e promuovere la costruzione di reti di collaborazione tra le comunità scolastiche e le risorse dei territori. La vera sfida è quella di innovare la didattica che chiama in causa tutti gli insegnanti. Si pone la necessità di una nuova cultura dell'orientamento per riconsiderare le scelte didattiche alla luce di una progettazione curriculare che mobiliti conoscenze e competenze disciplinari, competenze cognitive e non cognitive (le social-emotional skills), e che tale cultura non si improvvisa. La cultura dell'orientamento, deve costituire una grande area di raccordo pedagogico che vada a coinvolgere l'intero collegio dei docenti di tutti gli ordini scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGIT@LMENTE!

Competenze digitali

Acquisire strumenti e competenze per una migliore capacità digitale • Percorsi di formazione sulla transizione digitale – N°1 Percorso da n° 10 ore • Laboratori di formazione sul campo – N°10 laboratori da n°20 ore • Comunità di pratiche per l'apprendimento n° 6, per una durata complessiva di n°168 ore

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo progetto Digit@lmente DM 66

Percorsi di formazione per la transizione digitale e ai Laboratori di formazione sul campo, previsti nell'ambito del progetto Digit@lmente di cui al (DM66/2023) Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico per la transizione digitale. I laboratori previsti in progetto sono: - La Smartboard e i suoi applicativi n.1 moduli -Tecniche di prompting per I.A. n.1 moduli -Risorse educative e learning object n.1 moduli -Strumenti digitali per l'apprendimento e la valutazione n.3 moduli -Giochi di Ruolo per l'apprendimento di Storia e Letteratura n. 2 moduli -Semplice matematica per il machine learning n.1 moduli -Il networking a scuola n. 2 moduli Le ore dedicate per modulo saranno 20, eccetto per "La Smartboard e i suoi applicativi" che sarà di 10 ore. Numero minimo di partecipanti: 5, eccetto per "La Smartboard e i suoi applicativi" che sarà di 15.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto nell'ambito delle azioni di miglioramento volte alla realizzazione del PTOF, ogni anno aggiorna il Piano triennale di formazione dei docenti. Quest'ultimo viene redatto sulla base di una rilevazione del fabbisogno formativo del personale docente attraverso la somministrazione periodica dei questionari di rilevazione mirati e attraverso una valutazione contestuale delle esigenze che emergono in sede di riunioni collegiali ex ante e a consuntivo delle azioni didattiche, organizzative e formative messe in atto nel corso di ciascun anno scolastico. L'impegno del triennio 25-28 è quello di garantire, in adesione agli obiettivi definiti nel PDM, la formazione del personale docente per favorire la qualità in termini di coerenza ai fini dell'elaborazione del curriculum d'istituto e migliorare le competenze in termini di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze linguistiche e digitali degli stessi.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pensioni e ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Obblighi connessi alla transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola